



**Comune di Nerviano**  
(Città Metropolitana di Milano)

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 6.3.2024**

- 1) – APPROVAZIONE VERBALE DEL 25/01/2024.
- 2) – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 12/G.C. DEL 1/2/2024.
- 3) – MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
- 4) – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE AL DUP 2024/2026.
- 5) – APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA 2024 AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. DI RHO.
- 6) – MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI A PERSONA.
- 7) – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 DEI LAVORI PUBBLICI.
- 8) – MOZIONE PRESENTATA IN DATA 29/02/2024 – PROT. N. 5786 – DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO/TUTTI PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA' – IN MERITO AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA' ED IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA'.
- 9) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22/2/2024 – PROT. N. 5121 – DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – IN MERITO AL SERVIZIO DI CITTADINANZA ATTIVA.
- 10) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28/2/2024 – PROT. N. 5656 – DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA – E LEGA SALVINI LOMBARDIA IN MERITO ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO.
- 11) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28/2/2024 – PROT. N. 5658 – DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA E INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 – PROT. N. 5818 – DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO AL PROGETTO DI AGGREGAZIONE STRATEGICA TRA CAP HOLDING E GESEM SRL.
- 12) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 – PROT. N. 5806 – DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO – IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 15 MILANO/GALLARATE.
- 13) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 – PROT. N. 5807 – DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO – IN MERITO AL RIFACIMENTO DEL CAMPO BOCCE DELL'EX MECCANICA.
- 14) – INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 – PROT. N. 5809 – DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO – IN MERITO ALLA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI VIA ISONZO.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Buonasera. Iniziamo la seduta del Consiglio Comunale. Lascio la parola alla Dottoressa Ardizio, Vicesegretario, per l'appello. Grazie Dottoressa.

**VICSEGREARIO DOTT.SSA ARDIZIO**

Buonasera a tutti.

Colombo Daniela	presente
Pompa Francesco	presente
Colombo Michele Luigi	presente
Lavazzetti Giuseppe Marco	presente
Cozzi Giovanna	presente
Cavaleri Katia	presente
Bina Marco	presente
Banfi Sergio	presente
Lattuada Lorenzo	presente
Codari Arianna	presente
Spezi Marta	presente
Cozzi Massimo	presente
Guainazzi David	assente giustificato
Airaghi Alba	presente
Franceschini Girolamo	presente
Forloni Antonella	presente
Garavaglia Sergio	presente

16 su 17.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Sono presenti 16 Consiglieri su 17 ed assegnati alla carica.

**P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DEL 25/01/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione del verbale della seduta del 25 gennaio 2024".

Prima di procedere con la votazione, chiedo quindi se ci sono da parte dei Consiglieri interventi in merito a questo verbale? Non ci sono, per cui vado ad aprire la votazione.

Prego Consiglieri potete votare.

Vado a chiudere la votazione. Hanno votato tutti i Consiglieri comunali, scusate sono andato troppo veloce e ho fatto sparire la schermata, con 16 voti favorevoli.

Il consiglio comunale quindi Consiglieri presenti in aula 16 su 17, astenuti nessuno, votanti 16, favorevoli 16, contrari nessuno. Il Consiglio Comunale quindi approva.

**P. N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 12/G.C. DEL 1/2/2024.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Comunicazione del prelevamento dal Fondo di Riserva di cui alla deliberazione n. 12 della giunta comunale del 1° febbraio 2024".  
Lascio la parola all'Assessore al bilancio e tributi, Dottor Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Buonasera a tutti.  
Si tratta di un prelevamento pari a 4.600 euro per manutenzione autovetture del parco macchine dell'Ente per un problema nelle more della conclusione della pratica assicurativa per la quale abbiamo chiesto il rimborso delle spese sostenute.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore.

**P. N. 3 - OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Modifica del regolamento di contabilità".

Cedo nuovamente la parola all'Assessore al Bilancio, tributi e partecipate, il Dottor Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

Di nuovo buonasera.

In questo caso la modifica del regolamento di contabilità, a parte alcune modifiche di carattere semplicemente, come dire una specie di restyling su alcuni termini che erano divenuti obsoleti, anche la qualificazione delle PO che oramai non si chiamano più PO, in realtà ha interessato principalmente due articoli: l'articolo 25 e l'articolo 47.

Nell'articolo 25 dove si disciplinava la concessione delle rateizzazioni superiori ai 3.000 euro è stato eliminato l'obbligo che passino preventivamente da una decisione della Giunta comunale. È stato inoltre eliminato l'obbligo di richiedere una fideiussione, questo per rendere più snelle le procedure nel caso di eventuali rateazioni.

Sull'articolo 47 invece si è intervenuti per snellire il procedimento amministrativo, nel senso che, premesso che già il Testo Unico degli Enti Locali da tempo aveva eliminato sia dal Bilancio, dalle regole relative al deposito del Bilancio, che dagli articoli relativi al deposito del rendiconto, aveva eliminato l'obbligo di allegazione 20 giorni prima del parere dei revisori. Questo però rimaneva nel nostro regolamento.

Questo faceva sì che cosa accadesse? Oltre ai 20 giorni che spettano ai revisori per predisporre il loro parere, occorre depositare 20 giorni prima del Consiglio Comunale, insieme con la bozza di rendiconto e tutti gli allegati, questi sì, previsti dal Testo Unico degli Enti Locali, bisognava depositare anche la relazione dei revisori. Questo semplicemente perché lo diceva il nostro regolamento.

Allora è stato stralciato questo pezzo perché in realtà il parere dei revisori viene allegato alla

convocazione del Consiglio stesso. Quindi 5 giorni prima.

Questo significa ridurre i tempi da 40 giorni a 25 giorni, quindi con un risparmio di 15 giorni, senza con questo comprimere alcun diritto perché un conto è lasciare 20 giorni a un organo che deve predisporre un atto, un conto è la lettura di questa relazione che, insomma, 5 giorni sembravano più che sufficienti.

Altre modifiche al regolamento, che non siano di forma, non sono intervenute.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Prego Consiglieri se ci sono interventi.

Se non ci sono interventi andiamo in votazione. Quindi c'è un intervento della Consigliera Forloni, prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Mi scuso, mi ero un attimo distratta.

Buonasera anzitutto. Volevo esprimere il voto favorevole. Adesso le considerazioni svolte dall'Assessore che abbiamo anche condiviso in Commissione ci portano ad un voto favorevole perché sono sicuramente migliorative, in particolare la modifica dell'articolo 25, ci tenevo anche a precisare che va nella direzione di una distinzione tra quella che è l'attività politica e l'attività amministrativa, posto che nel momento in cui si ammette una la rateizzazione, sarà poi l'ufficio che valuterà, senza che ci sia la necessità che addirittura si pronunci la Giunta.

Per quanto riguarda il deposito, anche i termini nuovi previsti per il parere del collegio dei revisori mi sembra coerente con l'attività e i tempi siano sicuramente adeguati perché poi il Consiglio Comunale possa esprimersi.

Quindi, esprimiamo per questo un parere favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri potete votare.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri.

Consiglieri presenti sempre 16 su 17, astenuti nessuno, consiglieri votanti 16, voti favorevoli 16, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale quindi delibera di approvare le modifiche del vigente regolamento di contabilità comunale.

**P. N. 4 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E VARIAZIONE AL DUP 2024/2026.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il successivo punto all'ordine del giorno ha per oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026 e variazione al DUP 2024-2026".

Lascio nuovamente la parola all'Assessore Minoja.

**ASSESSORE MINOJA CLAUDIO ETTORE ADOLFO**

E con questo stasera terminerò di annoiarvi.

Anche qua ovviamente interveniamo sulla nostra precedente deliberazione di dicembre del 2023, la 117, che era quella che aveva ad oggetto ovviamente il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione.

Le variazioni, come spesso accade, sono varie. Io, più che fare tutta un'enumerazione di quelle che sono le variazioni all'interno di questa proposta di delibera, intanto alcune informazioni.

Non abbiamo utilizzato l'avanzo per motivi tecnici ovvi che in questo momento non ci consentono di, molte di queste voci sono semplicemente lo spostamento tra capitoli di spesa, in pratica è stato chiesto ai vari uffici di fare uno sforzo nel trovare all'interno dei propri capitoli le risorse per poter far fronte a quelle che erano le loro richieste.

Ma, a parte questo, in realtà, c'è una sola voce, su questo mi piacerebbe soffermarmi, poi se qualcuno ha delle domande da fare su qualcosa di particolare le faccia.

All'interno di quel prospetto che voi avete visto, quell'allegato che si chiama "Avanzo economico", c'è una cosa che a prima vista potrebbe sembrare piccolina, si tratta di 15.000 euro di minori uscite relative all'IVA. Nella descrizione trovate IVA commerciale a debito del Comune da avversare all'Erario.

Perché mi piace focalizzare l'attenzione su questo? Perché mi piace sottolineare che questa è un'iniziativa della Dottoressa Mondino che, di sua iniziativa, ha voluto studiare, con grande dispendio di energia e fatica, una questione che non era mai stata affrontata in questo Ente e che fa riferimento alla possibilità di detrarre l'IVA commerciale. Adesso anche qua non vorrei entrare nel tecnico perché non credo che vi interessi più

di tanto, ma il concetto per farla breve è questo. Quando il Comune percepisce ad esempio un canone comprensivo di IVA è costretto poi, a sua volta, a riversare questa IVA all'Erario, la prende e la riversa, così funziona l'IVA.

Il problema è che non si era mai lavorato sulla possibilità di scorporare quelle che sono le attività commerciali messe in essere dal Comune da quelle che sono le attività istituzionali che non sono commerciali.

Perché è importante questa distinzione? perché le norme di legge dispongono che io possa, a mia volta, scaricare l'IVA sugli acquisti correlati con le attività commerciali per le quali io percepisco dei ricavi.

Per farla semplice, utilizzerò un esempio così ci capiamo. Il canone che percepiamo dal Tennis Nerviano con IVA, fino a ieri incassavamo un'IVA e la riversavamo; da oggi, noi scarichiamo l'IVA che paghiamo a nostra volta ai fornitori per le utenze connesse con il Tennis di Nerviano. Perché? Perché c'è una correlazione costi - ricavi, l'attività è commerciale perché noi percepiamo un canone e quindi possiamo scaricare quell'IVA.

Tenete presente che siccome l'IVA è recuperabile fino a 5 anni indietro, è stato fatto un lavoro sulle annualità 2018 - '19 - '20 - '21 e '22, ci siamo avvalsi di una società esterna che svolge questo tipo di attività ovviamente, però ha avuto necessità di grande supporto da parte degli uffici interni perché abbiamo dovuto tirare fuori tutta la documentazione.

Per una volta utilizzo "noi" anziché "loro" perché ho modestamente partecipato al lavoro, il cui merito è da ascrivere unicamente alla Dottoressa Mondino, ma ho partecipato.

E quindi nelle annualità dal 2018 al 2022 stiamo parlando di 119.000 euro che recupereremo al lordo del pro rata, adesso non sto a... fidatevi, il pro rata è una roba che c'entra con l'IVA, sarebbe complesso spiegarlo, e di un piccolo compenso che ovviamente viene riconosciuto a questa società per il lavoro che ha svolto, non per altro.

La cosa interessante è che, in virtù di questo lavoro, d'ora in poi, quell'IVA sarà recuperata tutta, senza nemmeno l'intervento della società esterna, quindi senza nemmeno dover pagare il compenso a qualcun altro.

Non solo, abbiamo in essere una revisione persino dell'attuale contrattualistica per fare in modo che

sia chiaro, che sia all'interno di un determinato contratto in essere, c'è una parte che possa essere ritenuta commerciale o la si scorpora o lo si specifica meglio nel contratto, in modo tale da non avere eventuali contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Concludo quindi dicendo che sugli anni passati recuperiamo una somma che supera ampiamente i 100.000 euro e d'ora in poi si può presumere che ogni anno all'incirca si recuperino almeno 20.000 euro all'anno, ci potrà essere l'anno con qualcosa in più e quello con qualcosa in meno, non avendo la sfera di cristallo, non possiamo sapere quanta IVA incasseremo e quanta IVA pagheremo ai fornitori, ma dati i 5 anni precedenti, quello è il trend. Questa era la cosa che più mi premeva dirvi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Sindaca.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Buonasera a tutti.

Voglio proprio semplicemente associarmi al commento che ha fatto l'Assessore perché vorrei sottolineare il fatto che questa modalità operativa che è stata intrapresa dalla Dottoressa Mondino è una modalità operativa che, in qualche modo, abbiamo stimolato affinché tutte le figure di elevata qualificazione, ma non solo loro, anche gli uffici, possano iniziare a ragionare nei termini di un ripensamento delle procedure operative dell'ente, proprio nell'intento di, non solo ottimizzare le procedure dal punto di vista operativo, ma anche provare a ripensare modalità che magari sono consolidate, diciamo di uso e consuetudine da anni, ma che magari oggi possono essere attualizzate con delle forme diverse, che poi portano a dei contributi o a degli incassi o, in ogni caso, delle economicità che vanno a vantaggio dell'ente.

Quindi questo è un percorso virtuoso che abbiamo chiesto a tutte le figure dell'ente e questo primo risultato direi che è un risultato ottimo che vale la pena di sottolineare.

Quindi ringrazio l'Assessore per la precisazione con la quale ha voluto condividere questo percorso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Sindaca. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consiglieria Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie, anche la dichiarazione di voto.

Siamo in sede di variazione di bilancio e il voto del Partito Democratico è stato contrario al Bilancio e una sarebbe una conseguenza anche in questo caso un'espressione di voto contrario, ma ci piace, in questo caso, esprimere esclusivamente un voto di astensione, tenuto conto a anche dell'intervento dell'Assessore Minoja che ha precisato e spiegato questa variazione che in termini appunto allo stato numerici non è particolarmente elevata, ma ha un significato molto importante.

E da un lato ben ripreso, in particolare dalla Sindaca, laddove ha richiamato il fatto che agli uffici, al personale si sta chiedendo e in questo esprimiamo una condivisione, un impegno personale soggettivo per imprimere anche elementi di novità all'azione amministrativa. E questo esempio che è stato portato stasera è sicuramente positivo.

Tutti noi sappiamo che le amministrazioni, cioè il Comune non sempre agisce in forma, diciamo così, pubblica, ma agisce anche ad un'attività di natura privata o commerciale, come diceva l'Assessore.

E quindi quando agisce in questo modo si comporta anche dal punto di vista dello scomputo IVA come un privato.

Quindi ci fa molto piacere che un aspetto che non era stato ad oggi evidentemente colto, capito e valorizzato, porti a un risultato economico interessante, quantomeno diceva l'Assessore che il recupero sarà, per l'ultimo quinquennio, di 118.000 euro circa, che non è sicuramente una cifra insignificante per l'amministrazione.

Per cui diciamo che il non esprimere un voto contrario, in conseguenza della nostra posizione sul Bilancio, va in questa direzione e, quindi, chiediamo all'Assessore, in particolare, di riportare la nostra soddisfazione alla Dottoressa Mondino.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono altri interventi, per cui vado ad aprire la votazione o dichiarazioni di voto

scusatemi? Perfetto, andiamo ad aprire quindi la votazione.

Prego Consiglieri potete votare. Perfetto, hanno votato tutti i consiglieri presenti in aula che sono 16. Consiglieri astenuti? Cinque e sono i Consiglieri Airaghi, Forloni, Franceschini, Cozzi Massimo, Garavaglia Sergio.

Consiglieri votanti quindi 11. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? Nessuno.

Quindi il Consiglio Comunale approva.

E andiamo quindi a votare l'immediata eseguibilità.

Prego Consiglieri potete votare. Manca un voto. Perfetto, hanno quindi votato tutti i Consiglieri presenti, che sono 16. Astenuti? Cinque e sono la Consigliera Airaghi, Forloni, Franceschini, Cozzi Massimo, Garavaglia.

Consiglieri votanti quindi 11, consiglieri con voto favorevoli 11, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera l'immediata eseguibilità della presente.

**P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA 2024  
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SER.CO.P. DI RHO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Modifica del regolamento per l'accesso all'erogazione dei servizi domiciliari a persona"... scusate, per far prima, sono andato già... essendo solo quei 14 punti oggi. Scusatemi. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Approvazione piano programma 2024 Azienda Speciale Consortile Ser.Co.P. di Rho". Lascio quindi la parola all'Assessore ai servizi sociali Re Depaolini Carolina. Prego.

**ASSESSORE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA**

Grazie. Cercherò di essere sintetica. Buonasera anche da parte mia.

L'appuntamento di questa sera di fatto è un appuntamento annuale perché, più o meno con questa cadenza, all'inizio di ogni anno, ci troviamo a discutere di questo tema proprio perché si tratta di un piano programma che è di natura annuale e, di conseguenza, ne parliamo sempre all'inizio dell'anno.

Il tema riguarda tutti i Comuni che afferiscono all'azienda consortile Ser.Co.P., ovviamente c'è anche un pezzettino che riguarda Nerviano proprio perché noi andiamo a conferire all'interno di questa azienda tutta una serie di servizi e, di conseguenza, anche per noi ha un peso specifico abbastanza rilevante.

Non mi ripeterò rispetto a tutte quelle che sono state le valutazioni e le considerazioni che sono state anche abbastanza ampie, fatte all'interno della commissione consiliare, proprio perché quello è il momento giusto per fare queste valutazioni. Il mio intento di questa sera era più che altro di tracciare un po' quella che è la tendenza che sottende a questi numeri e a questa quantificazione che è soprattutto di natura economica, proprio perché al di sotto dei numeri poi parliamo di persone e di tutti quelli che sono i bisogni che, nel caso specifico, riguardano la persona e il mondo dei servizi sociali.

Di fatto, il dato previsionale sul 2024 che si attesta attorno a 1.716.000 euro, quindi parliamo di una cifra decisamente rilevante ed importante

che impatta tanto sul nostro bilancio e che riguarda in realtà solo, non una piccola, però una parte di quella che è la cifra che il Comune di Nerviano spende per il servizio sociale, in senso più generale, è una cifra che è speculare, rispetto a quello che è stato il dato del consuntivo del 2023.

Questo non è un dato banale, ma è un dato che, in qualche modo, è proprio significativo di questo trend che si è conclamato soprattutto nel post COVID, ma non è per ricondurre e risalire sempre a questa causa, di fatto il COVID ha segnato un punto zero, in qualche modo, rispetto a determinate tipologie di bisogni e di esigenze della persona. Per cui, questa tendenza che misuriamo purtroppo anche su questo piano programma e che, appunto, è una dinamica di tutto l'ambito del Rhodense, compreso anche Nerviano, è una forte crescita dei bisogni.

Questo è assolutamente un qualche cosa che viene riscontrato proprio nella programmazione zonale anche sul Legnanese, quindi è un qualche cosa che tocca tutto, in qualche modo, l'hinterland a nord di Milano, quindi su questi due grossi bacini di utenza che quantificano insomma un numero di utenti che supera il mezzo milione di persone, per cui non stiamo parlando di un dato che non ha una sua pesatura e una sua valenza, ma parliamo di tante persone.

E questa forte crescita dei bisogni di fatto poi ha tutta una serie di ricadute rispetto alle quali ovviamente una crescita dei bisogni innesca poi un numero di casi che aumentano soprattutto su alcune aree.

All'interno della commissione per esempio abbiamo riflettuto su tutto il tema dei giovani e della tutela minori in particolare, dove, ahimè, non c'è da parte nostra una leva particolare che si può andare a muovere o a toccare, soprattutto sulla tutela minori, mi riferisco proprio perché arrivano i decreti dal tribunale e noi non possiamo far altro che adempire a quelli che sono gli oneri del dell'ente.

E purtroppo questo aumento dei bisogni che si traduce in aumento di casi e, di conseguenza, aumento di costi e di volumi di quelli che sono poi i servizi alla persona, fanno sì che questo trend di crescita costante del costo del servizio sociale è un qualche cosa che dobbiamo purtroppo andare

anche a confermare sull'anno corrente, quindi il 2024.

C'è anche un ulteriore elemento che, in realtà, ha un riflesso di natura negativa, rispetto a quello che è l'andamento dei cost. E cioè l'adeguamento dei contratti che, in particolare, fanno riferimento alle cooperative sociali, ma, al contempo, è anche un elemento positivo perché in qualche modo la dinamica del costo del lavoro che viene adeguato e, quindi, una retribuzione più coerente e aderente a quelle che sono poi le esigenze dei lavoratori è un elemento importante perché fa parte di tutta quella strategia sul personale che Ser.Co.P. in particolare sta cercando di fare proprio perché tutti quelli che sono gli operatori afferenti al mondo del sociosanitario, in realtà stanno vivendo, sempre in seguito alla pandemia, un momento di forte contrazione e criticità.

Per cui, andare a ricercare alcune figure, come possono essere le figure educative, piuttosto che le figure di assistenti sociali, è molto difficile e di conseguenza fare anche una strategia proprio sul personale di fidelizzazione di queste persone si traduce poi, di contro, e per assurdo rispetto a quello che ho affermato poco fa, come un qualche cosa che è positivo proprio perché avere un turnover molto basso, avere delle persone che lavorano con una retribuzione corretta e anche con una soddisfazione dal punto di vista del proprio compenso, in qualche modo porta a un'efficacia e ad un'efficientamento di quello che è il servizio erogato e, di conseguenza, questo torna indietro come un boomerang positivo rispetto a quella che è la qualità dei servizi che vengono erogati.

Di fatto, tutto questo lavoro di continua interlocuzione con l'azienda e con i suoi operatori fa sì che nel corso dell'anno ovviamente ci siano degli step di controllo e di monitoraggio di questa spesa all'interno di quelli che sono i passaggi più tecnici di preconsuntivo che sono solitamente a metà dell'anno e verso la fine dell'anno, in modo tale che si riescano appunto a fare delle valutazioni sul com'è l'andamento della spesa e, al contempo, fare comunque dei ragionamenti rispetto agli sviluppi gestionali che stanno all'interno dell'azienda, ma che soprattutto stanno all'interno dell'ente.

All'interno della commissione per esempio sono state fatte anche delle valutazioni rispetto al fatto che si lavora, però sempre in emergenza.

E cioè il Comune fundamentalmente deve sempre andare a erogare delle risorse che si configurano di natura assistenziale. Questo perché? Perché è sempre molto difficile lavorare invece con un'ottica preventiva.

E questa poi è la chiave di tantissimi servizi, ma, in particolare, di quelli strategici, come possono essere i servizi di natura sociale.

Per cui, concludo il mio intervento andando a declinare molto brevemente quelli che sono gli obiettivi che poi vanno davvero a rappresentare un ragionamento politico e di prospettiva rispetto a quello che va letto attraverso i numeri che qua dentro, attraverso questo strumento, sono un po' declinati per l'appunto e presentati alla cittadinanza.

Prima di tutto, quello che di dicevo prima, c'è la fidelizzazione degli operatori. Questo è un elemento essenziale rispetto al quale Ser.Co.P. e il Comune di Nerviano, per la sua quota, ha un focus ben preciso e si continuerà ad andare a lavorare in questa direzione.

Sicuramente ci si dovrà interrogare rispetto a quella che è la sostenibilità di questi costi perché con un trend così spiccato verso l'aumento, con delle fonti di finanziamento che, ahimè, per quel che riguarda il Comune, sono esclusivamente di natura locale e, di conseguenza, la contrazione la misuriamo quotidianamente su tutte le attività che riguardano l'ente, la sostenibilità di questi costi è un fulcro, è un elemento assolutamente ben preciso che tutti gli operatori tecnici e politici che gestiscono questo strumento hanno sempre come priorità da osservare.

Certamente, lo sforzo che Ser.Co.P. sta facendo in tutti questi anni è di andare a trovare delle fonti di finanziamento alternative a quelle dei Comuni, tanto è vero che il bilancio di Ser.Co.P., più del 50%, arriviamo a circa il 55% del suo stanziamento si appoggia a delle fonti di finanziamento che non sono quelle degli enti locali.

Per cui, questa tendenza e questo sforzo c'è, è forte, si cercherà sempre più di andare in questa direzione, ma certamente è un qualche cosa che con l'aumento dei volumi ovviamente, non dico che si vanifica, però va sempre ritoccato con una direzione molto, molto specifica.

Dall'altro, quello che mi sento di dire in conclusione del mio intervento, e che era quell'accenno che avevo fatto, rispetto ad una riflessione che aveva fatto per esempio il Consigliere Franceschini all'interno della Commissione, è che si deve proprio trovare invece il la per uscire dall'erogazione di natura assistenziale, di natura, non emergenziale, ma al bisogno una risposta va data, ma lo sforzo è proprio quello invece di provare a lavorare appunto in un'ottica che è assolutamente quella della prevenzione e quindi di fare dei passi che aiutano a far sì che il problema, ad un certo punto, si concluda, che arriva e va gestito, ma che si prevenga e quindi si arrivi a un punto in cui l'esigenza, se possiamo chiamarla così, il bisogno non debba più essere trattato.

È ovvio che è un percorso molto lungo, che è soprattutto di natura sociologica, culturale, educativa, ha tantissime sfaccettature che il Comune da solo non può affrontare.

Mi sento però di dire, come avevo già affermato all'interno della Commissione, che Nerviano, nel suo piccolo, sta provando a fare dei passi in questa direzione attraverso dei progetti pilota che entrano e si ramificano all'interno della società e quindi il tentativo e lo sforzo, pur piccolo che sia, è proprio quello di andare in questa direzione.

Per cui, mi sento di dire che c'è una quota che viene spesa in emergenza o comunque in risposta dei problemi che sono già cogenti e presenti in questo momento, ma stiamo lavorando anche in un'ottica preventiva e quindi diversa rispetto a quello che è il tema puro dell'assistenzialismo.

Io ho terminato, se ci sono delle domande sono a disposizione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Se ci sono basta che vi prenotate tramite il microfono perché io guardo lo schermo. Prego Consigliera Forloni.

#### **CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Era solo, non un intervento complessivo, volevo così, un po' porre l'attenzione su un aspetto che per altri versi era stato affrontato credo forse nell'ambito semplicemente di un'interrogazione o di un'interpellanza sulla questione del personale.

Esaminando, leggendo il piano che è stato presentato, io ho rilevato una particolare attenzione, da un lato, rispetto all'individuazione, ricerca e conferma di personale adeguato alle richieste e, unitamente, ad una preoccupazione che viene espressa in ordine alla difficoltà per esempio per le case famiglia, per le comunità di trovare educatori.

Quindi c'è l'aspetto importante perché nel momento in cui si erogano dei servizi, l'aspetto della persona, della capacità, della formazione del personale, l'attenzione e l'empatia che si ha con i minori, piuttosto che gli anziani, o comunque i soggetti fragili, è importante.

Quindi colgo con particolare interesse quello che ci ha esposto l'Assessora Re Depaolini in ordine al fatto che al di là di una programmazione più generale, ci sono anche dei progetti pilota che si riferiscono alle diverse aree, però c'è sempre l'aspetto delle persone.

In particolare, se non ricordo male, anzi credo di ricordare bene, ma non ricordo la pagina, perché anche stampato il testo è venuto di una dimensione poco adeguata a chi ha qualche diottria in meno dicevo, c'è l'aspetto dell'assistenza domiciliare che era stata oggetto dell'interpello.

Allora si dice e magari mi può aiutare di più l'Assessora Re Depaolini a trovare la pagina giusta, comunque si dice che c'è un accordo con l'operatore che gestisce, c'è un accordo SAD, l'ho trovato, è a pagina 49, in realtà non era così difficile.

L'incremento del costo unitario del servizio assistenza domiciliare è dovuto ad un nuovo affidamento e confronto con il mercato avvenuto nel 2023 che ha - "ho" è un errore evidentemente di battitura - comportato la definizione di un nuovo prezzo presuntivo massimo del servizio.

Il servizio SAD è stato affidato nel giugno 2023 mediante coprogettazione che comporta il rimborso dei costi effettivamente sostenuti e documentati dal partner.

Quindi il partner, è quello che mette a disposizione gli operatori e le operatrici per il SAD, se non ho capito male.

Da ultimo, le ultime due righe di questa pagina 49 del piano annuale Ser.Co.P.: da ultimo si ricorda che i costi totali dei servizi sono l'esito del prodotto dei costi unitari per i volumi di servizio e il controllo e la regolazione dell'accesso

dell'utenza ai servizi viene è governato, viene governato - "viene" probabilmente dovevano essere l'uno o l'altro verbo e li hanno lasciati tutti e due - dai Comuni attraverso i servizi sociali di base.

Perché sono tornata su questo punto? E chiudo la mia riflessione sulla questione del personale, sulla formazione perché chi entra nelle case, in particolare con soggetti fragili e anziani, deve avere la necessaria preparazione, deve avere un adeguato trattamento economico che garantisca o perlomeno possa portare ad una certa garanzia di continuità.

Quindi sul punto, siccome non ci sono, non ho trovato dei dati, ma questo è un piano, ecc. ecc., l'anno scorso nelle interpellante avevo chiesto qual era il trattamento economico del personale SAD, mi era stato risposto 15,00 - 17,00 euro, però non era chiaro se, ma non credo proprio, fosse il trattamento economico orario del personale, ma era il costo unitario della persona all'operatore. Magari su questo punto se ci chiarisce meglio l'Assessora Re Depaolini.

Ripeto, perché anche l'aspetto dell'area anziani vede nel servizio a domicilio per quanto riguarda il piano Ser.Co.P., per Nerviano l'aspetto rilevante, per altre Amministrazioni comunali è un po' diverso, infatti abbiamo visto che l'area anziani ha una copertura finanziaria che è andata decisamente aumentando perché dall'anno scorso, da giugno, dagli inizi dell'anno scorso, comunque due RSA sono a gestione Ser.Co.P., forse "gestione" non è il termine più appropriato, sono Pogliano e Lainate.

Però è del tutto evidente che quel milione e ottocento mila, se non ricordo male l'importo, è in parte sostenuto dall'utenza, in parte dal servizio sanitario regionale e in parte da altri finanziamenti.

Quindi c'è un ampliamento di interventi sull'area anziani, ma legata alle RSA. Per noi è diverso, quindi l'aspetto fondamentale è il servizio domiciliare che merita particolare attenzione.

Per quanto riguarda l'area minori e fragilità varie, mi sembra di poter dire che l'attività di Ser.Co.P. appare rispondente alle sempre più..., rispondente, anche se con qualche sofferenza, come diceva l'Assessore, rispetto all'aumentata esigenza perché i problemi, le fragilità aumentano e tutti ce lo stiamo dicendo, anche il dopo COVID è ancora

una situazione che o da un lato deve comunque essere assorbita, oppure semplicemente ci ha posto di fronte a una fragilità che già era presente. Quindi, nel chiudere l'intervento e nell'anticipare quello che è il nostro voto favorevole, mi limito a riportarmi all'osservazione che facevo sul personale e sull'attività del servizio domiciliare, però se l'Assessore, questo è un piano e quindi questi aspetti magari più puntuali non sono affrontati, potrà esserci un altro momento per approfondire questo aspetto insomma.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Raccogliamo prima altri eventuali interventi e poi diamo un'unica risposta. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego.

**CONSIGLIERE           FRANCESCHINI           GIROLAMO           (PARTITO  
DEMOCRATICO)**

Ho visto anch'io riferendomi all'incontro e a quanto è emerso in Commissione, le variazioni, a me avevano colpito in quel grafico a torta quel 6%, una misura esigua rispetto allo sforzo verso altre utenze.

Io direi che va bene, ma vorrei di nuovo sottolineare quanto dicevo in quella sede, mi piacerebbe che ci fossero attività a supporto non solo della patologia dovuta all'età avanzata, ma attività a supporto anche della fisiologia dell'età avanzata, quindi anziani abili, non disabili, cosa fanno, oltre a girare il paese, a loro rischio e pericolo, viste le automobili.

Apro una parentesi, proprio oggi sono stato contattato dalla dottoressa, non mi ricordo il nome, di Ser.Co.P. e mi invitava a riprendere i miei incontri che ho tenuto l'anno scorso a Pogliano, alla "Casa delle stagioni", credo si chiami, i miei incontri erano con gli anziani al lunedì e al giovedì con le neomamme o con le future mamme.

Apro anche una parentesi, visto che ci ritroviamo a votare con Ser.Co.P. nel merito, è un'attività di puro volontariato, io non percepisco alcun emolumento, quindi tranquillamente mi rifaccio a quanto lei con scrupolo la volta scorsa prendeva in considerazione questa eventualità.

È un'attività di puro volontariato, quindi sono tranquillo. Chiudo la parentesi.

Io incontro in una bella sede, se riprendo questi incontri in una bella sede, aperta e molto

frequentata, moltissimo frequentata, sia gli anziani al lunedì, che al giovedì le mamme. Occasioni del genere a Nerviano purtroppo non ci sono, non ci sono in passato, quindi per favore non rimandiamo, non guardiamo indietro e diciamo avete avuto il tempo di farlo.

Negli anni in cui io sono stato assessore mi sono sforzato in un certo senso e in una certa direzione, ci sia riuscito o meno non lo so, guardiamo al presente e al futuro.

Ricordo che la signora riferiva di un'esperienza a Sant'Ilario di incontro con gli anziani nell'oratorio.

Leggo nell'ordine dell'Ordine del Giorno, faccio un esempio, c'è anche una nostra mozione, un'interpellanza, a proposito di finanziamenti al campo di bocce, è un'occasione.

Anche quella io la metterei più nel campo dell'assessorato dei servizi sociali, che sport o altro. Si tratta di un'occasione da rendere nuovamente possibile laddove oggi è faticosamente agita. Quindi è un luogo di incontro e di ritrovo, quindi vedremo la risposta a questa nostra interpellanza. Io spero sia positiva in questo senso.

Ricordo di averlo fatto io e riuscii a strappare i 50.000 euro per il rifacimento di quei campi nel 2007-2008, non credo che da allora sia stato fatto granché.

Oggi potrebbe rinnovarsi questa occasione e all'interno di quanto noi stiamo cercando di mettere in evidenza, ripeto gli aspetti fisiologici della terza età, non patologici, a quelli il Comune fa fronte, questa come altre amministrazioni, per quanto può, nel migliore dei modi possibili. Guardiamo anche ad altro.

E poi mi piacerebbe, anche a questo avevo fatto cenno in Commissione, che ci fosse un momento di rendicontazione di questi interventi, per esempio sui giovani aveva, in qualche misura, risposto l'assistente sociale che era presente quella sera. Quindi una rendicontazione sugli interventi affinché non risultino dispersivi, ma che portino ad una riflessione poi sui risultati. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Assessore. Poi il Sindaco.

## **ASSESSORE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA**

Dovremmo stare a parlarne un weekend intero probabilmente.

Ho detto che il tema è ampio e si presta ad essere oggetto di confronto per un minutaggio forse molto, non forse, sicuramente più elevato e avrei anche voglia di farlo, ma probabilmente questa non è la sede più adeguata per andare avanti in un confronto un pochetto più compiuto.

Detto ciò, l'idea è di andare in quella direzione, c'è un problema però di fondi che ovviamente in questo momento non ci consente di provare a fare dei ragionamenti rispetto anche penso all'interpellanza che aveva fatto il Consigliere Garavaglia rispetto al centro diurno, anche se poi in realtà dei germogli di attività sul territorio ci sono a prescindere dall'ente.

Non so se l'esperienza a cui accennava prima su Pogliano, se non ho capito male, rientra in una progettualità che si chiama "Oltre i perimetri" che sul Rhodense è molto, molto ben radicata ed è figlia di un pensiero che è nato tantissimi anni fa all'interno del Piano di Zona del Rhodense, perché questa è la realtà dei fatti, dove una quota parte del fondo sociale nazionale e del fondo regionale, sempre sulle politiche sociali, ha fatto sì che il Rhodense in questo senso si spendesse in maniera molto più puntuale e anche preventiva su tutto il tema dell'integrazione, della solitudine e dell'isolamento delle fasce più fragili e, in particolare, degli anziani.

Per cui, su tutti i territori dei Comuni del Rhodense, cosa che Nerviano non può in nessun modo usufruire di queste attività, perché noi di fatto non facciamo parte dell'ambito del Rhodense, ci sono tutte queste attività che lavorano su un piano che non è quello della patologia, ma è quello proprio che si indicava prima.

Il Legnanese, ahimè, rispetto a questa tematica e su molte altre tematiche è assolutamente al palo, quindi non esiste un pensiero in questo senso e, mancando a monte il ragionamento, la prospettiva e la progettualità su queste tematiche, di fatto non esiste una possibilità parallela che, se su Rhodense prende il nome e si configura con tutti quelli che sono i progetti di "Oltre i perimetri" che lavorano per esempio con le mamme straniere e che hanno una necessità di integrazione banalmente connessa alla barriera linguistica, tutto il concetto dell'integrazione e del non isolamento

degli anziani, piuttosto che dei disabili, ecco lì è da anni che si fa un lavoro molto capillare all'interno delle comunità, con tutti i soggetti che, a vario titolo, intervengono e prestano la propria opera con questo preciso obiettivo, purtroppo il Legnanese in questo senso è assolutamente al palo.

Per cui, quelle esperienze che oramai sono storicizzate, perché possiamo chiamarle in questo modo, su Comuni a noi limitrofi, per esempio Pogliano, Lainate, Arese, la stessa Rho e via dicendo, noi purtroppo non abbiamo questa forza di massa critica anche di risorse che un ambito può gestire e può strutturare perché il Legnanese negli anni ha deciso di spendere queste risorse in altro modo.

Quindi muoverci in autonomia pone un problema di fondi disponibili per poter attivare anche queste ulteriori attività che attualmente non ci hanno consentito di lavorare con un ambito diverso, se non quello di provare a sostenere le realtà territoriali che, in qualche modo, anche con uno scopo associativo diverso, che possono essere le bocce, ma possono essere tutte le realtà associative che fanno comunità, che fanno attività di tipo socializzante, ad oggi questa è la nostra possibilità di spesa.

Ci piacerebbe tanto uscire da questa dinamica, ma ahimè oggi facciamo molta fatica anche a riuscire a mantenere lo stanziamento che consente di garantire i servizi più sul lato della patologia.

Detto ciò, l'idea è, prima di tutto, come ci siamo detti tante altre volte, di ragionare su una possibilità del cambio d'ambito, ma questo è assolutamente in divenire e non è oggetto di questa sera, ma al netto di questo ragionamento, ben vengano tutte le proposte in questa direzione perché a noi interessa solo di lavorare in un'ottica di miglioramento.

Attualmente non è qualche cosa che è percorribile con le sole risorse dell'ente, è una strada che al momento non si può fare, ma ci piacerebbe assolutamente provare ad aprire anche a quel fronte che veniva indicato.

Ad oggi lo stiamo facendo con delle attività molto piccole, residuali, ma che vanno a lavorare più sul concetto dei giovani, dei bambini e non tanto sulla fascia degli anziani, ma anche perché sono delle fasce della popolazione su cui anche l'ente può provare ad aderire e a utilizzare dei fondi

sovracomunali, che invece su altre fasce della popolazione di fatto sono molto più rari come proposta di di progettualità.

Per rispondere invece alla Consigliera Forloni, io il dato del costo unitario ad oggi non ce l'ho, lo posso eventualmente reperire e ne riparlamo in un'altra sede.

Certamente anche c'è stato un cambiamento di cooperativa rispetto al SAD erogato da Ser.Co.P., c'è poi sempre anche il SAD vaucherizzato che arriva dal Legnanese, per cui sono tutta una serie di servizi che si integrano, complementari l'uno all'altro.

Certamente c'è stato l'adeguamento del costo del contratto collettivo delle cooperative sociali e, di conseguenza, quel range che veniva indicato prima tra i 15 e 18 è aumentato perché ovviamente c'è l'adeguamento che è stato attuato a decorrere dal 1° di gennaio di quest'anno.

Credo di avere più o meno risposto a tutto, poi felice di riparlare in una sede più appropriata.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Chiedeva la parola la Sindaca, prego.

#### **SINDACO COLOMBO DANIELA**

Io volevo aggiungere un punto di positività rispetto a questo ragionamento sull'atteggiamento nei confronti degli anziani, più sul fronte del decadimento fisiologico, che non patologico.

Quindi concordo con quanto detto da Carolina sulla necessità di poter usufruire di sempre maggiori disponibilità economiche, però noi, nel nostro piccolo, ci stiamo già muovendo in maniera anche piuttosto importante, non solo per quegli incontri che la Consigliera Cavaleri e anche Sergio Banfi stanno svolgendo a Sant'Ilario.

Noi, dal nostro insediamento, siamo già alla terza edizione dei "Pomeriggi della biblioteca", mutuato dall'Università della terza età, e vi invito a partecipare perché martedì scorso abbiamo già iniziato la sessione primaverile, chiamiamola così, di quest'anno.

Nel primo incontro si è parlato del Madama Butterfly, poi gli anziani, perché sono tutti anziani, i pensionati che partecipano a questi momenti e a queste conferenze, parteciperanno anche uno spettacolo teatrale.

Martedì scorso si è svolta una conferenza dove si parlava di "La matematica dell'universo", un divulgatore scientifico bravissimo ha spiegato l'origine dei buchi neri, erano presenti 70 persone, quindi avevamo la sala Bergognone completamente piena.

Io vi invito a partecipare perché questi sono veramente dei momenti dove anche l'interazione che avviene tra il divulgatore e le persone che partecipano è molto attiva, c'è veramente tanta partecipazione, non solo di presenza, ma anche, come ho detto, di interazione.

Quindi ben vengano le iniziative di tipo sportivo rivolte alla terza età, ci sono delle associazioni, l'Associazione della terza età che fa eventi al loro interno e noi, come ente, abbiamo questa iniziativa che portiamo avanti con due cicli in ogni anno.

Quindi facciamo 3 mesi, periodo che va da febbraio, quindi febbraio, marzo, aprile presumibilmente fino ai primi di maggio, non ricordo esattamente, e poi abbiamo un altro ciclo che è il ciclo autunnale, chiamiamo così, dopo le vacanze estive ci sono altri tre mesi.

Ci sono argomenti per tutti i gusti, quindi dalla scienza, alla letteratura, alla matematica, all'arte ed io vi invito a partecipare perché possiate anche toccare con mano questa presenza e come queste persone si ritrovano tutti insieme, perché poi alla fine è un network che arriva dal network della biblioteca, e che quindi poi anche con un sistema di passaparola e di conoscenza partecipano in maniera veramente molto attiva.

Ed io sono molto contenta perché vedo che c'è stata una risposta da subito importante da parte della cittadinanza.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi?

Quindi, se non ci sono interventi e nemmeno dichiarazioni di voto, possiamo andare in votazione.

Prego Consiglieri potete votare. 0

Consiglieri presenti 16. Consiglieri astenuti tre e sono i Consiglieri Airaghi, Cozzi Massimo e Garavaglia. Consiglieri votanti 13. Voti favorevoli 13, contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare.

Pertanto, andiamo a votare per l'immediata eseguibilità, prego.

Perfetto, hanno votato tutti i Consiglieri. Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti 3 e sono i Consiglieri Airaghi, Cozzi Massimo e Garavaglia Sergio. Consiglieri votanti 13, voti favorevoli 13, contrari nessuno, il Consiglio Comunale delibera l'immediata eseguibilità.

**P. N. 6 - OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DOMICILIARI A PERSONA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Giungiamo ora al sesto punto che ha per oggetto "Modifica del regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi domiciliari alla persona", lascio nuovamente la parola all'Assessore ai servizi sociali.

**ASSESSORE RE DE PAOLINI MARIA CAROLINA**

Anche in questo caso, cercherò di essere il più sintetica possibile, anche perché il regolamento, nelle sue modifiche, è già stato valutato nell'ambito della commissione la settimana scorsa, se non ricordo male, per cui, in realtà, non sono stati fatti particolari rilievi, se non dalla Consigliera Forloni, per cui io non mi ripeto in modo puntuale, rispetto a quelle che sono state le riflessioni emerse.

Di fatto, questo è un regolamento che ha come titolo "Regolamento per l'accesso e l'erogazione dei servizi domiciliari alla persona" che è stato approvato nel corso di un Consiglio Comunale alla fine del 2015.

Per cui, oramai siamo quasi a un decennio, arrotondo un po' per eccesso, rispetto a quella che è la sua attuazione e la sua messa a terra sul campo.

Per cui, a distanza di quasi un decennio, se possiamo definire così, dalla sua attuazione, per il tramite degli assistenti sociali, c'è stata una proposta di andare a puntualizzare alcuni elementi che ne disciplinano l'erogazione.

In particolare, rispetto a quello che era il vecchio testo del regolamento, si sono meglio precisate quelle che sono le attività di sospensione del servizio proprio perché non erano originariamente state declinate all'interno dello strumento e, di conseguenza, proprio con l'esperienza di questi anni, si è deciso di andare ad arricchire questo articolo, anche proprio sulla parte di sospensioni, ancorché temporanee dell'attività del servizio di assistenza domiciliare, e poi di andare anche a precisare quella che è la quota di compartecipazione a carico degli utenti.

Proprio perché si parla di attività e di erogazione di servizi domiciliari alla persona, sempre per il tramite delle operatrici, quindi degli assistenti sociali, c'è stata la proposta di andare ad arricchire il regolamento anche per tutto quello che è il tema dei pasti al domicilio, dato che era comunque un'attività che c'è sempre stata e nessuno ha inventato nulla, ma che è nato in maniera molto residuale negli anni è andata crescendo con delle quote anche di una trentina di utenti che usufruivano di questi servizi.

Per cui, nell'ambito di questa revisione, si è deciso di andare ad aggiungere anche questa tipologia di servizio che di fatto è complementare ed integrativa a quello del servizio domiciliare e, di fatto, siamo andati a riproporre, grosso modo, quelle che erano già le modalità di gestione di richiesta del servizio e di effettuazione che erano già più o meno delineate all'interno del servizio di assistenza domiciliare, anche sulla parte connessa all'erogazione dei servizi di pasti al domicilio.

Per cui, bene o male, queste sono le grosse novità che toccano questo regolamento, non entrerei ulteriormente nei dettagli, come sempre se c'è qualche domanda sono a disposizione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliera Forloni.

#### **CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

L'Assessore Re Depaolini appunto diceva che in Commissione c'era stata una precisazione, un intervento su un aspetto che non condividevo del Consigliere Forloni, era per chiarire, e riguarda questo profilo.

I pasti a domicilio vengono preparati dalla società che gestisce l'appalto della refezione scolastica nelle giornate dal lunedì al venerdì, in buona sostanza. E quindi io mi ponevo la questione dei pasti del sabato e della domenica, che quindi non trova una risposta, sicuramente non attraverso l'appalto della refezione scolastica, ma comunque c'era questo profilo che ritenevo si dovesse affrontare.

Era per chiarire qual era l'aspetto, perché per il resto non c'erano state, perlomeno da parte mia in quanto Consigliere PD, delle osservazioni, se non su questo profilo, che comunque restano al di fuori

del regolamento, così come viene presentato, per il quale anticipo non abbiamo ragione di esprimere un voto contrario insomma.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliera Forloni. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Andiamo quindi in votazione.

Prego Consiglieri potete votare.

Perfetto, hanno quindi votato tutti i Consiglieri, presenti 16 su 17 assegnati ed in carica. Astenuti nessun Consigliere, votanti 16, voti favorevoli 16, voti contrari nessuno.

Il Consiglio Comunale delibera di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica al vigente regolamento per l'accesso all'erogazione dei servizi domiciliari alla persona, come allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera a).

Non abbiamo l'immediata eseguibilità da votare perché si tratta di un regolamento.

**P. N. 7 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 DEI LAVORI PUBBLICI.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto "Approvazione del programma triennale 2024-2025 e elenco annuale 2024 dei lavori pubblici".

A questo punto, siamo 15 Consiglieri su 17 assegnati ed in carica perché il Consigliere Garavaglia ha un impegno e quindi lascia l'aula. Cedo quindi la parola alla Sindaca per l'argomento.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Questa sera andiamo ad approvare il triennale dei lavori pubblici che ha subito una modifica rispetto a quanto è stato approvato in occasione della presentazione e dell'approvazione del Bilancio di dicembre 2023.

Nella delibera che è stata approvata poco fa relativa la variazione di Bilancio, infatti si cita una delibera di giunta che recepisce già questa modifica del Piano Triennale che stasera portiamo in approvazione al Consiglio Comunale perché è stata fatta sostanzialmente una ricognizione attualizzata ad oggi in pratica e sono emerse alcune modifiche da apportare che, rispetto al precedente Piano Triennale, vi specifico.

Intanto confermo quanto era stato detto la volta precedente, cioè il fatto che il Piano Triennale d'ora in avanti conterrà solo ed esclusivamente le opere che sono finanziabili dal punto di vista della... una sorta di certificazione della capacità di spesa che si può rilevare anche dalla lettura del Bilancio.

Quindi cosa significa? Significa che, in ogni caso, ogni elemento che va a sostenere la spesa, quindi la parte economica delle opere, deve essere comunque accertato, però c'è un riferimento chiaro al Bilancio, che quindi ci consente di prevedere questa spesa e, di conseguenza, prevedere l'entrata e, di conseguenza, la spesa.

Ora, rispetto alla prima versione che abbiamo approvato, le modifiche nell'anno '20 - '24, su cui ci concentriamo questa sera, riguardano sostanzialmente lo spostamento al 2025 del progetto di efficientamento energetico del Monastero che era

inserito per 450.000 euro e un contributo regionale.

Questo contributo regionale non è stato ancora assegnato e quindi abbiamo ritenuto di spostare quest'opera al 2025, in attesa dell'evoluzione, rispetto a questo contributo appunto.

Abbiamo mantenuto il rifacimento di manti e strade per una cifra che possiamo ipotizzare sostenuta da oneri di urbanizzazione attorno a 236.000 euro, mi rendo conto che è molto risibile questa cifra, quindi valuteremo poi, in sede di approvazione del consolidato, se ci saranno spazi e margini all'interno dell'avanzo di amministrazione per integrare eventualmente questa cifra con altre opere. Al momento rimane confermata tale.

Dopodiché, abbiamo inserito una nuova opera sul Monastero in quanto c'è un'esigenza che è diventata piuttosto emergenziale, legata al rifacimento dell'impianto di climatizzazione della struttura del Monastero.

Qui sarà dato un incarico ad un termotecnico per fare una progettazione, dopodiché è stato previsto questo finanziamento, anche questo con la copertura economica legata a oneri di urbanizzazione.

È stata spostata la manutenzione, non trovate più la manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali nell'anno 2024 perché era già presente nell'anno '20 - '25, ciò non significa che comunque non verranno fatte delle attività quest'anno in relazione alla manutenzione dei cimiteri comunali perché, come sapete, nel Piano delle opere pubbliche vengono evidenziate tutte quelle opere che corrispondono ad una cifra superiore ai 150.000 euro, però ci sono anche altre opere che vengono fatte nel corso dell'anno per cifre inferiori a questo tetto.

Quindi vorrei anche condividere con voi quelle che sono le attività in itinere e i nuovi progetti sotto la cifra dei 150.000 euro che saranno in esecuzione nel 2024.

Intanto do un aggiornamento anche delle opere in fase di ultimazione e di esecuzione sopra i 150.000 euro che avevamo nella precedente versione del Piano Triennale.

Mi riferisco, in particolare, all'efficientamento energetico della scuola elementare via Di Vittorio che è in esecuzione. Queste sono opere che saranno completate nell'anno 2024.

Quindi, al di là di quelle che abbiamo visto come programma per il 2024, c'è questa coda dell'anno

precedente o nuove opere, come ho detto sotto i 150.000 euro, che andranno in esecuzione quest'anno.

Quindi l'efficientamento energetico della scuola elementare con un impegno, un investimento di 750.000 euro che riguarda la caldaia e la schermatura per l'irraggiamento solare della scuola di via Di Vittorio.

È in fase di ultimazione, è prevista la chiusura dell'opera in primavera, più o meno, adesso il mese esatto non l'ho ancora, però si presume attorno maggio - giugno, maggio prevalentemente.

Sistemazione stradale della via 9 Novembre, anche qui è venuta in Giunta una variante, per cui ha richiesto un posticipo, la chiusura dei lavori, è stata approvata la variante, i lavori sono in esecuzione e quest'opera vale 370.000 euro, contiamo anche questa che possa essere conclusa attorno a marzo.

Dopodiché, abbiamo il centro sportivo Rececconi, il rifacimento del campo di allenamento, è in fase di ultimazione, si è sbloccata la questione, quindi proseguono i lavori dopo l'omologazione del CONI, anche qui magari l'Assessore Cozzi ha qualche informazione maggiore. Presumibilmente anche quest'opera si chiuderà attorno a marzo - aprile.

Il valore di quest'opera, del rifacimento, è di oltre 1.200.000 euro.

Dopodiché, parlavamo di manutenzione straordinaria dei cimiteri, è in fase di progettazione, quindi sarà appaltata quest'anno una manutenzione straordinaria dei cimiteri che riguarda il capoluogo e riguarda anche la rimozione delle barriere architettoniche nel cimitero di Sant'Ilario.

Quest'opera è per 120.000 euro ed è questa la ragione per la quale non la vedete, non appare nel triennale di cui ho parlato poco fa.

Abbiamo in programma in fase di ultimazione l'efficientamento energetico della scuola materna di Garbatola per 90.000 euro.

Abbiamo in esecuzione l'efficientamento energetico dell'asilo nido di via Donatello, anche qui per 90.000 euro circa. Entrambi contiamo di completarli in primavera, anche perché in inverno diventava veramente problematico sostituire le caldaie e fare opere di questa natura.

Abbiamo in progettazione ed è già in fase definitiva, stiamo affidando l'incarico per i lavori di attuazione del Piano Urbano del traffico

che riguarda il centro storico, una serie di opere che consiste nella cartellonistica e nella realizzazione di corsie ciclabili, nuovi sensi unici, come è stato presentato in un paio di Commissioni che riguardano il centro storico. Quest'opera vale circa 70.000 euro e partirà presumibilmente attorno al mese di maggio. E quindi anche questa è un qualcosa che andrà in esecuzione quest'anno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi Massimo.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Buonasera a tutti., ringrazio il Sindaco per l'esposizione, che però mi sembrava più che un'esposizione di un programma triennale del 2024-2026 e l'elenco annuale 2024 dei lavori pubblici, come un consuntivo di lavori già in corso che stanno terminando, perché se poi entriamo nel dettaglio del punto in questione vediamo che per il 2024 nell'elenco annuale i lavori previsti sono veramente pochi e ci sono rimasti praticamente due lavori, come è stato detto.

Partiamo dall'intervento di manutenzione straordinaria dei cimiteri che era previsto nel 2024, inizialmente per un importo di 300.000 euro, come è stato detto, è stato eliminato in quanto si prevede già la realizzazione di due interventi di manutenzione straordinaria cimiteri per un importo di 120.000 euro.

Praticamente i lavori verranno fatti, è già stato approvato entro la fine dell'anno scorso un progetto e riguardano il cimitero del capoluogo e il cimitero di Sant'Ilario.

Qua volevo capire più o meno la tempistica di realizzazione e di appalto di questi due interventi.

Per quanto riguarda invece l'intervento di rifacimento manto stradale di vie e piazze del territorio comunale 2024, la cifra che è stanziata e che era di 266.000 euro, è stata ridotta di 20.000 euro, è scesa a 236.000 euro e noi ci auguriamo che, come è stato detto con l'assestamento di Bilancio appunto, si riescano a trovare dei fondi dall'avanzo di Bilancio per aumentare questa cifra.

Chiedo a proposito se si ha già un'idea di massima sulle strade sulle quale si intende intervenire al momento.

Poi è stata inserita una nuova opera denominata Manutenzione straordinaria ex Monastero degli Olivetani e annessa biblioteca, rifacimento impianto di climatizzazione per un importo di 300.000 euro e praticamente, se ho capito bene, verranno appaltati quest'anno i lavori. Se me lo conferma poi il Sindaco.

E, infine, e non è la prima volta, perché era già slittato un'altra volta, prendiamo atto che l'intervento di manutenzione straordinaria dell'ex Monastero degli Olivetani e l'annessa biblioteca, efficientamento energetico per 400.000 euro è stato posticipato nel 2025. Era già successo che era stato posticipato di un altro anno in quanto è stato ammesso, ma non finanziato, era un bando di Regione Lombardia.

Quindi effettivamente i progetti che ci troviamo di fronte in questo momento, a parte quelli in corso, sono solamente due e se andiamo a vedere nel triennale 2024 e 2026 vediamo appunto che sono scomparsi, poi ne parleremo in un'apposita interpellanza, il famoso intervento del polo scolastico, è scomparso il proseguimento della riqualificazione del centro sportivo Rececconi che sono i due progetti importanti e qualificanti di questa amministrazione.

Quindi ho fatto alcune domande, mi attendo le risposte, ma preannuncio già il voto contrario del nostro gruppo perché vediamo veramente poco quest'anno.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Risponde o raccogliamo altri interventi? Prego allora.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Quello che forse il Consigliere Cozzi non ricorda è che noi abbiamo messo a terra in 2 anni oltre 4 milioni e mezzo di opere. Oltre 4 milioni e mezzo di opere!

Quindi, le opere non è che uno le scrive, le idea e poi si autoproducono e si autorealizzano, le opere poi, per essere messe a terra, richiedono tempo, risorse economiche, risorse umane per poter essere finalizzate.

Quindi mi sembra più che evidente il fatto che oltre 4 milioni e mezzo di opere abbiano la necessità di un tempo di realizzazione.

Il tempo di realizzazione è quello che io ho spiegato e che avverrà nel corso del 2024.

Ho aggiunto anche un'altra cosa presentando il progetto degli investimenti, ho aggiunto il fatto che il Piano triennale conterrà solo ed esclusivamente le opere che ragionevolmente possono essere finanziate con oneri di urbanizzazione o con altre entrate straordinarie.

Quindi non troverete più, da adesso in avanti, opere finanziate così, a fantasia, com'era uso e consuetudine fare in passato, tanto per scrivere qualcosa e magari così augurarsi che gli eventi in qualche modo potessero realizzare le idee più strampalate, finanziati così, in generale, da mutui, che poi dopo non si realizzavano perché alla fine era un continuo posticipare.

Quindi questi sono progetti e sono ipotesi di lavoro che si basano su dati pragmatici e concreti. È chiaro che nel momento in cui si dovessero avere delle opportunità di finanziamento di opere, queste opere saranno inserite, saranno seguite, avranno il loro iter di pianificazione, di programmazione, di progetto esecutivo e di messa a terra.

In questo momento mi sembra che parlare di 4 milioni e mezzo e realizzare opere per 4 milioni e mezzo in 2 anni di mandato e affrontare in maniera molto pragmatica e concreta una situazione di immobili comunali che dire da terzo mondo è usare un eufemismo perché questa è la verità nella quale ci siamo trovati e nella quale stiamo cercando di barcamenarci con emergenze sotto ogni punto di vista, non c'è un immobile comunale che non presenti una situazione emergenziale, ossia un'opera straordinaria che richiede quindi interventi di manutenzione straordinaria.

Quindi non parliamo e non parliamo mai di manutenzione ordinaria perché di ordinario non c'è niente, ogni cosa che si tocca sugli immobili comunali riguarda un'operazione straordinaria. E qui c'è anche l'Assessore al Bilancio che è al mio fianco, l'avanzo di amministrazione non è infinito, non è a risorse infinite l'avanzo di amministrazione.

Quindi quello che stiamo cercando di fare è di conciliare la straordinarietà degli eventi, delle situazioni che dobbiamo affrontare con le risorse di Bilancio.

Se ricordate, nella presentazione del bilancio a dicembre, l'Assessore ha posto l'accento al fatto che il 70% delle entrate dell'ente va in spesa corrente, oltre il 70%.

Quindi significa che la spesa per gli investimenti, se non si fa uno sforzo, passatemi il termine, di fantasia per trovare bandi, finanziamenti sovracomunali, fondi integrativi, oneri di urbanizzazione, qualsiasi cosa di straordinario, va da sé che l'ordinarietà non contempla investimenti.

Quindi venire a dire che il piano è povero, allora francamente mi fa sorridere per tutte le ragioni che ho appena descritto, ma mi fa ancora più sorridere perché da una figura che ha amministrato per 5 anni, capire che quando oltre 70% delle entrate fiscali è in spesa corrente, va da sé che uno dovrebbe farsi una domanda su cosa resta e su quanto resta per investimenti invece che hanno di straordinario.

Ciò detto, faremo del nostro meglio, anche per andare oltre a queste aspettative.

E quindi io che sono un'inguaribile ottimista, confido anche di potere nelle prossime occasioni e nei prossimi Consigli Comunali portare magari qualche novità su altre opere che potremo esporci ad eseguire perché magari abbiamo trovato degli altri finanziamenti.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi?

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

C'era la domanda sul cimiteri forse.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Tempi di realizzazione del progetto dei cimiteri, strade se c'è una lista sulle quali si decide di intervenire e impianto del monastero, revisione degli impianti, se è quest'anno.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Mi scusi, mi ero persa le domande, ha ragione.

Sulla parte che riguarda l'appalto dei cimiteri è in fase di progettazione, quindi tempi di progettazione, verrà dato poi l'incarico, l'esecutivo sicuramente quest'anno.

Per quanto riguarda le strade, non abbiamo ancora la mappatura completa, anche perché, come ho detto, in questo momento, con la cifra che ci sentiamo di

poter allocare, si potrebbe parlare di una, due strade, non di più.

Quindi, in questo momento, non abbiamo ancora la lista delle strade, anche perché, in ogni caso, le opere che riguardano l'asfaltatura delle strade vengono generalmente svolte nei mesi estivi e, quindi, per quel momento saremo sicuramente pronti e potremo anche condividere anche la tipologia di strada.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Se la riqualificazione dell'impianto del Monastero è prevista quest'anno.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

La riqualificazione dell'impianto, avviamo quest'anno sicuramente la progettazione e poi dipenderà dai tempi tecnici, nonché dagli oneri di urbanizzazione, perché come trovate scritto qui, sarebbe finanziato, sarà finanziato da oneri di urbanizzazione, però, come ho detto, gli oneri di urbanizzazione devono essere accertati.

E quindi dipende anche dall'evoluzione di questo percorso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Solo una dichiarazione di voto. Diciamo che da un lato mi sembra che la premessa che ha fatto la Sindaca che ha la delega alle opere pubbliche, ai lavori, rispetto al fatto che si finanzia ciò che è finanziabile con le risorse che si hanno, mi sembra assolutamente ragionevole.

C'è anche da dire che la riflessione che ha portato il Consigliere Massimo Cozzi rispetto al fatto che comunque è, ma tra l'altro ne conveniva la stessa Sindaca, che sarà poi in fase di assestamento di bilancio che avremo modo anche di capire cosa effettivamente si potrà fare.

Quindi quello che viene oggi presentato in Consiglio Comunale è un piano che so che non piace alla Sindaca quando noi diciamo di ordinaria amministrazione, però in questo caso, in sé le singole voci non sono censurabili, ma magari opinabili.

Quindi la composizione poteva essere modificata, uno sforzo maggiore in particolare per non spostare

ancora più in là, quindi al 2025, il lavoro, anche in attesa del finanziamento regionale che sperando ci potrà essere, sul bene confiscato alla criminalità organizzata.

Insomma, in buona sostanza, diciamo che non esprimiamo un voto contrario, ma fatte queste riflessioni di una situazione anche corretta e doverosa dal punto di vista finanziario contabile, non condividiamo del tutto le ipotesi, non le ipotesi, no, perché queste sono finanziate, le scelte effettuate, ci riserviamo valutazione più piena quando ci sarà l'assestamento di Bilancio.

Quindi, rispetto alla proposta di delibera che viene sottoposta oggi al Consiglio Comunale, il gruppo consiliare del P.D. esprime un voto di astensione.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliera. Ci sono altre dichiarazioni di voto. Allora andiamo in votazione.

Prego Consiglieri. Hanno votato tutti i Consiglieri.

Per cui i Consiglieri presenti sono 15, Consiglieri astenuti 2, quindi Consiglieri votanti 13.

Voti favorevoli 11, contrari 2. Gli astenuti sono i Consiglieri Forloni e Franceschini e i voti contrari sono dei Consiglieri Airaghi e Cozzi Massimo.

Il Consiglio Comunale quindi delibera di approvare il triennale.

Andiamo in votazione per immediata eseguibilità.

Prego Consiglieri potete votare. Si sono espressi tutti i Consiglieri, per cui Consiglieri presenti 15, consiglieri astenuti 2 e sono i Consiglieri Forloni e Franceschini, Consiglieri votanti 13, voti favorevoli 11, voti contrari 2 e sono i Consiglieri Airaghi e Cozzi Massimo.

Il Consiglio Comunale delibera la presente immediatamente eseguibile.

**P. N. 8 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 29/02/2024 - PROT. N. 5786 - DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO/TUTTI PER NERVIANO/SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA' - IN MERITO AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA' ED IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITA' .**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine giorno che ha per oggetto: "Mozione presentata in data 29 febbraio 2024, protocollo 5786, dai gruppi Gente per Nerviano, Tutti per Nerviano, Scossa Civica La Comunità, in merito al programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità ed in condizioni di non autosufficienza e grave disabilità".

Vado a leggere.

Premesso che il piano nazionale per la non autosufficienza, PNNA 2022-2024, adottato con DPCM del 3 ottobre 2022, nello stanziare oltre 2,6 miliardi di euro da ripartire alle regioni, prevede che, in sede di programmazione, ogni Regione debba, partendo dalla propria realtà territoriale, individuare la quota percentuale di risorse da destinare alla realizzazione di servizi sociosanitari erogati in forma diretta dai Comuni, così da garantire la graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, i LEPS.

In particolare, il PNNA stabilisce che la già menzionata quota debba essere implementata del 10% per ogni servizio per il 2023 e del 20% per il 2024.

Peraltro, lo stesso PNNA chiarisce che, nelle more del perfezionamento del Piano Triennale per la non autosufficienza e dei conseguenti trasferimenti delle risorse finanziarie delle FNA, le regioni interessate potranno continuare a garantire, con risorse proprie, gli interventi al fine di scongiurare l'eventualità di una interruzione nell'erogazione delle prestazioni nei confronti di beneficiari in situazioni di fragilità e di bisogno.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 1669 del 28 dicembre 2023, con la quale Regione Lombardia ha inteso recepire le direttive nazionali previste dal PNNA e ha disposto una riduzione dei sussidi monetari a favore delle persone con

disabilità gravissima e grave, le misure B1 e B2, con la finalità dichiarata di destinare tali risorse all'implementazione degli interventi sociali integrativi da riorganizzare in sinergia con Comuni, ATS ASST, terzo settore e associazioni. Evidenziato che gli attuali stanziamenti a bilancio di Regione Lombardia, 14 milioni di risorse autonome e 13 milioni di fondo sanitario regionale, ai quali vanno aggiunti 3,5 milioni previsti da un ordine del giorno al Bilancio di Previsione 2024-2026 non sono sufficienti per coprire i fabbisogni delle persone con disabilità.

Le disposizioni contenute nella D.G.R. 1669 del 2023 e gli attuali stanziamenti regionali comporteranno a partire dal 1° giugno 2024 un taglio delle risorse per almeno 17.000 beneficiari, 7.000 in categoria B1 e 10.000 in categoria B2, secondo i dati forniti dalla stessa Giunta regionale.

L'effetto pratico del provvedimento regionale e degli stanziamenti disponibili comporterebbe un taglio di circa 250 euro al mese per le persone con gravissima disabilità, 200 euro al mese per le persone con disabilità in condizioni di dipendenza vitale e 350 euro al mese per i ragazzi con disabilità che frequentano la scuola e per le persone con gravi disturbi dello spettro autistico.

Sarà compito dei Comuni che, entro 5 mesi, dovranno procedere alla riorganizzazione del sistema welfare, l'implementazione dell'erogazione dei servizi in favore delle persone con disabilità in un contesto nel quale il fondo sociale regionale, risorsa fondamentale per l'attivazione dei servizi, subisce da anni tagli significativi.

Tra le principali preoccupazioni, emerge la totale incertezza rispetto alla quantificazione definitiva delle risorse, incertezza che rende impossibile qualsiasi pianificazione dell'erogazione di servizi e che rischia di rendere ulteriormente imponderabili il futuro degli utenti e le scelte politiche che i Comuni dovremo assumere.

Nonostante il citato quadro di assoluta incertezza, secondo quanto segnalato dagli utenti ATS e ASST hanno già predisposto e inviato domande da compilare contenenti il riferimento alla D.G.R. 1669/2023 sulla quale permangono dubbi di legittimità e richieste ritirate di ritiro o modifica.

Impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

- a farsi promotore presso il Presidente della Regione Lombardia e l'Assessore alla famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di Regione Lombardia affinché:
  - a) si proceda da subito ad una revisione della D.G.R. 1669 del 2023, con particolare riferimento al rinvio dell'applicazione delle norme contenute nel PNNA al 2025;
  - b) si incrementino, con risorse regionali, i fondi destinati nelle misure B1 e B2, così da garantire un quadro certo e definitivo delle risorse economiche su cui gli enti potranno contare per pianificare i servizi;
  - c) si rafforzino le interlocuzioni col Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con la Commissione politica sociale della conferenza delle regioni, così da pervenire a una revisione dei tempi di attuazione di quanto previsto dal PNNA e consentire ai Comuni e Ambiti territoriali una graduale programmazione delle prestazioni assistenziali in vista della piena attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, i LEPS;
- a trasmettere copia della presente mozione al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessora alla famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità di Regione Lombardia, al Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia ed ai Presidenti dei gruppi consiliari. È firmata, come prima firmataria, dalla Consigliera Codari Arianna per Gente per Nerviano ed è firmata dai capigruppo di Tutti per Nerviano e Scossa Civica La Comunità.  
Prego.

**CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)**

Buonasera a tutti intanto. La mozione è abbastanza completa, quindi non aggiungerò molto, semplicemente è importante dare un segno e sottolineare quello che presenterà ripercussioni importanti. E quindi ci sembrava importante portare all'attenzione questo tema.

Peraltro, sappiamo che è passato anche in altri Consigli Comunali della nostra zona, per cui questo è un po' l'intento, portare all'attenzione quello che potrà generare questa decisione presa da Regione Lombardia. Tutto qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci interventi da parte dei Capigruppo? Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie. Il gruppo consiliare del P.D. esprime un pieno consenso assenso a questa mozione nella quale si ritrova che è oggetto delle richieste anche da parte dei Consiglieri regionali di opposizione, quindi di ferma contestazione alle scelte dell'amministrazione regionale che anche in quest'ambito sta rivelando la sua insufficienza e inadeguatezza.

Quindi esprimiamo senz'altro voto favorevole perché poi sia trasmessa a tutti i soggetti che sono stati già indicati e letti leggendo il testo della mozione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Cozzi Massimo prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Io sarò un po' lungo, ma mi sembra corretto esprimere la posizione, anche perché questa mozione che è stata presentata non è altro che un copia e incolla di una mozione che sta circolando in tutti i Comuni, presentata da centrosinistra, a Nerviano viene presentata dalle liste civiche di maggioranza.

Io ho qui una relazione direttamente dell'Assessore incaricato che, tra l'altro, qua mi si dice "Assessora alla famiglia", in realtà è Assessore alla famiglia perché l'Assessore Lucchini vuole farsi chiamare non Assessora, ma Assessore. E quindi per correttezza mi sembra giusto sottolinearlo.

Naturalmente noi esprimeremo voto contrario punto per punto.

Sul punto 1) naturalmente leggo perché sono cose tecniche, mi sembra corretto definirle.

Per quanto riguarda il punto 1) l'attuazione di quanto richiesto è direttamente conseguente agli esiti della trattativa e senza il benessere del Ministero non è possibile arrivare ad una revisione della delibera oggetto della mozione.

Posta questa premessa, è bene sottolineare come l'assessorato e la direzione generale famiglia della Regione Lombardia stiano già lavorando ad una

bozza relativa ad una nuova versione della programmazione regionale volta a salvaguardare la figura dei caregiver. A seguito del benestare del Ministero, questa proposta verrà portata nei tavoli proposti.

Per quanto riguarda il punto 2) la richiesta contenuta è stata già ottemperata con l'approvazione di un ordine del giorno a firma della maggioranza, Bilancio di Previsione, dove si prevede che vengano stanziati ulteriori 3,5 milioni di euro, rispetto ai 14 milioni già programmati.

E, infine, per quanto riguarda il punto 3), il primo punto della mozione chiede di avviare delle interlocuzioni per una proroga rispetto all'attuazione del Piano Nazionale con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si tratta di quanto l'assessorato alla famiglia di Regione Lombardia sta già facendo fin da metà dicembre. Il 20 dicembre, prima dell'approvazione della delibera, in data 28 dicembre, è stata inviata una lettera al Ministro Calderone per evidenziare le criticità circa l'applicazione imposta dal Piano nazionale proposto dall'allora Ministro Orlando, Partito Democratico, e approvato dal Premier Draghi nell'ottobre del 2022.

Contestualmente, è stata presentata richiesta di trattazione della tematica nella Commissione politica e sociale della Conferenza delle regioni che ha affrontato il tema nella prima seduta utile condividendo le istanze di Regione Lombardia.

Il dialogo tra le parti del Ministero attualmente è in corso e si prevede di giungere a una mediazione nei prossimi giorni.

L'ultima notizia in quanto è stato affrontato nell'ultimo Consiglio Regionale di questa settimana, leggo le dichiarazioni dell'Assessore Lucchini, che condivido pienamente, dove si dice:

Il confronto con il Ministero del lavoro ci ha consentito di trovare un'importante mediazione coniugando la necessità di salvaguardare il più possibile il sostegno economico con l'investimento di risorse per l'affinamento dei servizi.

Nel 2024 Regione Lombardia metterà a disposizione 4 milioni di euro aggiuntivi per la misura B1 che si aggiungono ai 3 milioni e mezzo già reperiti in fase di Bilancio, per complessivi 17,5 milioni di euro di risorse proprie.

A queste, vanno aggiunti i 13 milioni del fondo sanitario regionale per i voucher.

Questo sostanzialmente per dire che Regione Lombardia sta facendo il possibile insomma per venire incontro alle richieste che arrivano appunto dal mondo dei caregiver.

Purtroppo non è facile trovare i fondi, come non è facile trovarli nei Comuni, non è neanche facile trovarli in Regione.

Quindi si sta facendo tutto il possibile e ci auguriamo naturalmente che all'interno del bilancio regionale vengano reperiti altri fondi.

Naturalmente il nostro voto per le giustificazioni ora dette sarà contrario alla mozione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliere Cozzi. Chiede la parola il Consigliere Lavazzetti, prego.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Grazie. Buonasera.

Beh deduco che la mozione, pur così, nel suo piccolo, ha già fatto effetto, da quello che mi sta dicendo e che mi ha raccontato il Consigliere Cozzi, vuol dire che qualcosa ha già fatto in Consiglio Regionale.

Però io volevo dire questo, so che la Sindaca ha partecipato ad un incontro con i Sindaci dei Comuni dell'Altomilanese proprio su questo argomento e volevo sentire la Sindaca relazionare su questo incontro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Si tratta di una mozione, per cui la discussione avviene tra i gruppi consiliari. Se i Consiglieri comunque vogliono un apporto esterno da parte della Giunta può essere concesso. Prego.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Io faccio un intervento che riguarda un'iniziativa che è stata adottata da tutti i Comuni dell'Altomilanese.

Questa è un'iniziativa che va al di là del colore politico, anche perché parlo di tutti i Sindaci dell'Altomilanese che hanno ritenuto utile e indispensabile presentare una lettera, sottoscrivere una lettera al Presidente della Regione Lombardia e all'Assessore alla disabilità per sollevare il grave disagio che questa D.G.R. sta provocando e la grave situazione che comporterà anche all'interno dei Comuni.

Ora, che Regione Lombardia si stia muovendo, benissimo, ma la D.G.R. è di Regione Lombardia, non è stata catapultata sulla terra per effetto di qualche meteorite.

Quindi, Regione Lombardia, nelle more di una D.G.R. propria, può anche deliberare qualcosa di diverso, a prescindere dallo stanziamento di fondi più o meno richiesti a strutture sovraregionali.

Quindi, non leggo tutta la comunicazione che è stata sottoscritta da tutti i Sindaci ripeto, quindi destra, sinistra, liste civiche, tutti i Sindaci hanno sottoscritto, ma soprattutto tutti i Sindaci concordano nell'esprimere una grandissima preoccupazione rispetto a quei servizi che da una forma indiretta, diventeranno e verranno erogati in forma diretta, quindi attraverso le strutture diciamo comunali o strutture regionali.

Qui non è chiaro e i tempi di attuazione sono veramente stringentissimi, non è chiaro come avverrà la progettazione, la programmazione, l'implementazione di questi servizi, non c'è traccia di come questo percorso verrà avviato.

I servizi sociali dei Comuni oggi sono in grandissima sofferenza per tutta una serie di motivi, poi interpreto anche il pensiero preoccupato dell'Assessore Re Depaolini, sono in assoluta sofferenza già oggi nell'erogare le prestazioni alle quali dobbiamo far riferimento oggi.

Immaginiamoci soltanto un sovraccarico legato anche solo banalmente alla parte amministrativa e burocratica che un'operazione di questo tipo dovrà comportare in capo ai Comuni. Quindi immaginiamoci solo questo.

E poi un'ultimissima cosa, nella relazione che l'Assessore Re Depaolini ha fatto sul Piano di programma di Ser.Co.P. e ho notato che è stato sottolineato anche negli interventi successivi dei Consiglieri, si è posta molto l'attenzione su una problematica legata al turnover elevato dei soggetti deputati, degli operatori educativi e sociosanitari deputati all'erogazione dei servizi sanitari oggi.

Immaginiamoci cosa succederà domani, o meglio già in una situazione di elevato turnover, come quella che noi registriamo oggi, come potremo con le risorse, non dico economiche, sto parlando di risorse umane e sto parlando di risorse qualificate, come potremo, in una forma diretta, immaginare di andare ad erogare questi servizi?

Quindi questa è la fortissima preoccupazione che è arrivata da tutti i Sindaci dell'Altomilanese e che è stata trasferita, per il tramite del Piano di Zona dell'Altomilanese, alla Regione Lombardia. Quindi io credo che sottoscrivere questa mozione sia un obbligo, sia un dovere e sia un trasferire anche proprio dalla viva voce dei Comuni e quindi di chi è il primo contatto con i cittadini e con una risposta ai bisogni primari della cittadinanza, ed è un dovere per noi manifestare in maniera forte e decisa questo grave disagio che si presenterà, in primis per le persone che saranno colpite da questa D.G.R., per le famiglie che dovranno sostenere il carico e anche per i Comuni e l'organizzazione comunale che si troverà coinvolta in un'operazione che, magari, in tempi più dilatati, potrà anche essere messa a terra, ma certamente non può essere fatto nei tempi contingentati che sono stati prescritti all'interno della D.G.R. di cui stiamo parlando.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Andiamo quindi in votazione.

Siamo tornati ad essere 16 Consiglieri presenti, ha fatto il suo ingresso il Consigliere Guainazzi.

Prego Consiglieri potete votare.

Hanno espresso tutti il proprio voto. Quindi Consiglieri presenti 16, Consiglieri astenuti nessuno, Consiglieri votanti 16, voti favorevoli 13, voti contrari 3 e sono dei Consiglieri Airaghi, Cozzi Massimo e Guainazzi.

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Comunale delibera di approvare la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera a).

**P. N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22/2/2024 - PROT. N. 5121 - DAL GRUPPO CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - IN MERITO AL SERVIZIO DI CITTADINANZA ATTIVA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che è il nono e che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 22 febbraio 2024, protocollo 5121, dal gruppo Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia in merito al servizio di cittadinanza attiva".

Premesso che nel febbraio del 2023 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità il regolamento comunale per i progetti di cittadinanza attiva.

Vista la volontà che il regolamento possa stimolare e rendere possibile forme di collaborazione coi cittadini consapevoli che il decoro e la vivibilità di un paese possano dipendere dall'azione concreta dei propri abitanti.

Considerato che l'articolo 8 cita espressamente: "La sottoscrizione dei patti di collaborazione avviene attraverso due modalità: l'amministrazione offre ai cittadini attivi proposte di collaborazione mediante la pubblicazione di avvisi periodici e ne raccoglie le manifestazioni di interesse. I cittadini attivi possono avanzare proposte autonome con una relazione illustrativa circa l'intervento, la finalità dello stesso e le condizioni di fattibilità".

Sottolineata la dichiarazione in Consiglio Comunale dall'Assessore ai servizi sociali: "Stiamo studiando e studieremo nelle prossime settimane come proporre alla cittadinanza la possibilità di partecipare come cittadini attivi. Sicuramente ci sarà un bando che sarà pubblicato da qua alla fine dell'anno, se riusciamo anche un paio. Dobbiamo ancora decidere in quale ambito provare a stimolare la cittadinanza".

Si chiede all'Assessore competente di relazionare in merito, ad un anno dall'entrata in vigore del regolamento, con particolare riferimento concreto al numero di patti di collaborazione messi in atto, le finalità degli stessi e il numero di bandi pubblicati, specificando l'ambito, per stimolare la cittadinanza a finalizzare il proprio contributo attivo.

Primo firmatario è Consigliere comunale Massimo Cozzi. Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Stiamo parlando di un regolamento che era stato approvato l'anno scorso in Consiglio Comunale nel mese di febbraio all'unanimità.

Quindi lo scopo dell'interpello è di fare un bilancio concreto dopo un anno. sostanzialmente capire quanti patti di collaborazione sono stati messi in atto, le finalità degli eventuali messi in atto e il numero dei bandi che sono stati pubblicati specificando, come era stato detto dalle dichiarazioni dell'Assessore nel febbraio dell'anno scorso, l'ambito nei quali si intendeva stimolare la cittadinanza a finalizzare il proprio contributo attivo.

Quindi sostanzialmente è per fare il bilancio su un regolamento che noi riteniamo molto positivo e capire se poi concretamente sta portando dei risultati. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Assessore Re Depaolini.

**ASSESSORE RE DEPAOLINI MARIA CAROLINA**

Una precisazione, di fatto non c'è un vero e proprio Assessorato competente perché le aree che il regolamento si propone di andare a toccare, in realtà sono trasversali a tutto l'ente.

Io, in particolare, con l'Assessore Parini eravamo stati coloro che l'avevano un po' steso e la sottoscritta l'aveva poi presentato in Consiglio Comunale, però non fa esplicito riferimento esclusivamente all'assessorato alle politiche sociali, ma, in realtà, potenzialmente può essere riferibile a tutte le attività dell'ente.

Effettivamente come viene citato all'interno dell'interpellanza, il regolamento è stato approvato alla fine di febbraio dello scorso anno, per poi diventare attuativo alla fine di marzo.

Quindi, di fatto, con il 1° di aprile, grosso modo, sto un po' arrotondando, possiamo dire che è più o meno attivo da all'incirca un anno, ma non un anno completo insomma, da qualche mese in meno.

Questo per dire che cosa? Che rispetto a quello che poteva essere un po' il tirare la riga e tirare quindi un po' le somme di quello che è lo stato di attuazione, ad oggi è pervenuta una sola

candidatura da parte di un cittadino che non si è potuta trasformare poi in un patto di collaborazione, così come regolamentato dal documento, per motivi connessi a problemi di salute.

So che recentemente è stato ripreso il contatto con questo cittadino proponente, per cui attualmente di patti realmente sottoscritti non ce ne sono. Abbiamo solo questa candidatura.

Ci sono state altre attività di altri soggetti che in qualche modo si erano proposti, ma con una sfaccettatura che non era esattamente ascrivibile al perimetro del bando, per cui, di fatto, quello che rientra effettivamente in questa fattispecie è solo una candidatura.

Come cita l'articolo 14 del regolamento e come appunto in realtà viene anche accennato in quella dichiarazione che viene riportata all'interno dell'interpellanza fatta dalla sottoscritta, l'articolo cita: "l'amministrazione pubblica di norma annualmente uno o più bandi".

Ad oggi non siamo riusciti a concretizzare questa cosa, ma non perché ci siano delle cause ostative, piuttosto che un mancato interesse da parte dell'ente nell'andare avanti rispetto a questo strumento.

È uno strumento importante che riteniamo assolutamente strategico anche per consentire al cittadino di entrare all'interno della macchina amministrativa e dare il suo contributo per tutta una serie di motivazioni.

Faccio alcuni esempi, banalmente la stesura del bilancio al 31 di dicembre, piuttosto che in questa fase si sta molto lavorando su quella che è tutta la migrazione delle informazioni al nuovo sito internet.

Ci sono delle attività che, in fase di elaborazione di questo documento non avevamo, io personalmente non avevo particolarmente messo a fuoco, ma che, in realtà, vanno a toccare la macchina amministrativa e quindi i dipendenti in maniera molto importante.

Per cui, ci sono delle priorità che sono assolutamente tali e, in quanto appunto ascrivibili a un concetto di priorità, hanno avuto la precedenza rispetto alla possibilità di andare di fatto a pubblicare dei bandi. Per cui certamente c'è ancora tanto lavoro da fare.

Io, come Assessore alla pubblica istruzione e ai servizi sociali, avevo già accennato alle persone

con cui collaboro all'interno dell'ente a delle possibilità; ad oggi, non sono ancora riuscita a tradurle in un patto o comunque in un bando che possa in qualche modo andare a coinvolgere la cittadinanza.

Per cui, certamente non siamo stati precisissimi rispetto a quello che cita il regolamento, però l'intenzione è assolutamente di andare avanti in questa direzione.

Dobbiamo solo trovare il tempo nell'ambito di tutte le emergenze di carattere non ordinario, ma straordinario, che ci troviamo quotidianamente a gestire, trovare un attimo per riuscire a fare questa cosa.

L'intento è assolutamente di riuscire a lavorare anche in questo senso, non è stato accantonato, non è lettera morta, semplicemente è una questione di priorità.

Non so se qualcuno dei miei colleghi vuole aggiungere qualcosa, io riporto quello che ho seguito in prima persona.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, prendo atto della risposta e mi auguro naturalmente che nei prossimi mesi, da una parte esca finalmente questo bando, magari specificando l'ambito sul quale si intende stimolare maggiormente la popolazione.

E, poi, dall'altra parte, facendo parte anche del comitato di redazione del giornalino comunale, magari la possibilità di fare un articolo anche su questo strumento importante per informare la cittadinanza che forse non è a conoscenza di questo regolamento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Se ci sono altri interventi? Oppure passiamo al punto successivo.

**P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28/2/2024 - PROT. N. 5656 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA - E LEGA SALVINI LOMBARDIA IN MERITO ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Punto successivo, è il decimo e ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 28 febbraio 2024, protocollo 5656, dei gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia in merito all'avvio delle procedure di partenariato pubblico-privato".

Premesso che lo scorso mese di novembre è stata protocollata da parte di un operatore privato una manifestazione di interesse per la presentazione di una proposta di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 193, comma 1, del Decreto Legislativo 36 del 2023, con la richiesta di disponibilità per l'acquisizione di informazione e accesso alla documentazione tecnica avente ad oggetto le seguenti attività e prestazioni:

- servizio energia edifici di proprietà comunale;
- avviamento, realizzazione e gestione di comunità energetiche rinnovabili, le C.E.R.;
- realizzazione e gestione di impianti di produzione da fonte rinnovabile.

Vista la delibera di Giunta n. 5, del 18 gennaio 2024, ad oggetto: gestione delle risorse energetiche dell'ente, ottimizzazione dei costi e dell'efficientamento dei consumi energetici, riqualificazione del patrimonio comunale, valutazione di eventuali proposte di partenariato pubblico privato P.P.P., atto di indirizzo.

Preso atto che in data 29 gennaio 2024 e in data 5 febbraio 2024 è stata trasmessa all'operatore privato prima citato tutta la documentazione tecnica relativa al nuovo polo scolastico Campus di via Roma, Diaz, Da Vinci, alla riqualificazione straordinaria del centro sportivo Luciano Rececconi e al progetto per la creazione di una comunità energetica rinnovabile C.E.R.

Vista l'importanza dei progetti in essere, la complessità della materia ed auspicando la massima condivisione, si chiede di relazionare in merito ad eventuali novità in merito e in generale alle

ripercussioni tecnico economiche e finanziarie e sull'impatto e la sostenibilità di queste potenziali operazioni all'interno del bilancio comunale.

Primo firmatario Consigliere Massimo Cozzi, prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, stiamo parlando, come citato nell'interpellanza, di tre progetti fondamentali e qualificanti per questa amministrazione comunale, che sono appunto il nuovo polo scolastico Campus Via Roma, Diaz e via Leonardo Da Vinci, la riqualificazione straordinaria del centro sportivo Luciano Rececconi e poi il progetto per la creazione di una comunità energetica rinnovabile C.E.R.

Per quanto riguarda i primi due progetti, quindi il Campus e la riqualificazione straordinaria del centro sportivo Luciano Rececconi, appunto, erano prima all'interno del triennale dei lavori pubblici, poi sono praticamente scomparsi e si è iniziato a parlare già nel DUP di fine anno del discorso del partenariato pubblico privato in maniera un po' vaga insomma, senza entrare nel dettaglio.

Ricordo poi che l'anno scorso c'è stato un decreto nuovo, che è il Decreto Legislativo 36 del 2023, che va un po' più a dettagliare questo strumento. Quindi lo scopo dell'interpellanza era quello di avere chiarezza in merito e, in modo particolare, appunto, alla discussione, come scritto nel documento tecnico, economico e finanziario sull'impatto e la sostenibilità di queste potenziali operazioni, perché al momento sono potenziali, all'interno del Bilancio comunale. Quindi chiedo, non so se risponderà il Sindaco o l'Assessore competente, di dettagliare meglio quello che si intende fare con questo strumento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Allora, parto dalle C.E.R. perché l'evoluzione del progetto delle comunità energetiche è strettamente correlato poi al percorso di partenariato pubblico privato.

Faccio un po' lo stato dell'arte rispetto al percorso della C.E.R.

Lo scorso anno abbiamo avviato un percorso esplorativo che era finalizzato alla costituzione delle comunità energetiche e abbiamo sancito questo percorso attraverso una delibera del 12 gennaio del 2023.

Quindi abbiamo avviato degli incontri con la cittadinanza per capirne l'interesse ed abbiamo raccolto 14 adesioni, incluso il Comune di Nerviano, che è Comune capofila.

Dopodiché, abbiamo ingaggiato la figura dell'energy manager, cioè una figura professionale specializzata che è fondamentale per l'avvio e la conduzione di tutto il percorso inerente il progetto delle C.E.R.

Questa figura ha predisposto una relazione partendo dall'analisi dei consumi e della spesa del fabbisogno energetico di tutti i membri della C.E.R. per fare una proposta rispetto agli impianti che potenzialmente si potrebbero realizzare con una relativa valutazione anche del dimensionamento di questi impianti, rispetto ad una percentuale di energia, che poi andrebbe in autoconsumo, e una percentuale di energia che andrebbe poi in condivisione con la comunità energetica.

Dopodiché, ha redatto il quadro economico, costi di implementazione circa 420.000 euro, risparmi in bolletta per autoconsumo stimati circa 35.000 euro all'anno per quanto riguarda l'ente e poi ci sono degli incentivi per l'energia condivisa contemplati dal percorso delle C.E.R. che si aggirano attorno ai 37.000 euro all'anno.

Dopodiché, il Comune di Nerviano ha deciso di aderire alla manifestazione di interesse di Regione Lombardia, attraverso la quale Regione Lombardia si propone di avviare dei finanziamenti, di stanziare dei finanziamenti sulla realizzazione delle comunità energetiche e abbiamo presentato il progetto di cui era stata fatta appunto la relazione da parte dell'energy manager.

Siamo stati ammessi alla seconda fase e devo dire che questa è una un'ottima soddisfazione, anche perché non era così scontato.

Pensiamo insomma che dei Comuni qui intorno, il Comune di Legnano, che non è certo un Comune che abbia poche risorse dal punto di vista delle competenze professionali, purtroppo non è passato alla fase 2.

Il Comune di Nerviano è passato alla fase 2, io, ripeto, sono sempre molto ottimista ed entro il termine del 29 febbraio abbiamo presentato il piano

di investimenti e i flussi di cassa relativi all'operazione della C.E.R. che abbiamo studiato con la partecipazione dei cittadini.

Fin qui il percorso fatto fino ad oggi della C.E.R. Cosa manca per la C.E.R.? In questo momento abbiamo già avviato il percorso per la costituzione della C.E.R., è stato già fissato un incontro preliminare per l'assistenza notarile e lo faremo il giorno 8 marzo, cioè tra due giorni, perché per la costituzione della C.E.R. bisogna innanzitutto identificare quello che sarà il soggetto giuridico che diventerà poi il titolare della C.E.R., può essere un'associazione, può essere una fondazione, in alcuni casi sono dei consorzi.

Dopodiché, bisognerà predisporre una bozza dello Statuto e poi andremo ad incontrare nuovamente tutti coloro che hanno aderito alla C.E.R. per presentare lo stato del progetto e il percorso che abbiamo avviato.

Quindi i soggetti che hanno aderito alla C.E.R. in questo momento, abbiamo detto, sono 13, 14 con il Comune, però il percorso, lo strumento della C.E.R. è uno strumento in evoluzione, quindi è auspicabile che poi, come si dice, l'appetito vien mangiando, quindi è auspicabile che anche altri cittadini e condomini possano aderire a questo percorso.

La C.E.R. è quindi il tassello di congiunzione rispetto al partenariato pubblico privato perché, nel frattempo, nella fase di realizzazione del percorso di cui ho descritto della C.E.R., sono avvenute alcune interlocuzioni con un operatore privato.

Io li ho incontrati anche in occasione della dell'assemblea nazionale dell'ANCI a Genova e quindi diciamo che abbiamo un po' sviluppato quello che poteva essere un rapporto di partenariato.

Ci tengo a dire che la proposta di partenariato, come ha anche sottolineato il Consigliere, è una proposta assolutamente compatibile con le norme, quindi fa riferimento alla legge 36, l'articolo 139 che dice: "Gli operatori economici possono presentare agli enti concedenti proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori o servizi. Ciascuna proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il Piano Economico Finanziario asseverato e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".

Quindi, questa è una opportunità che oggi si apre di collaborazione tra pubblico e privato.

Quindi, come dicevo prima, questo operatore privato ha fatto quindi una proposta spontanea di accesso agli atti e, attraverso questa proposta spontanea, noi abbiamo condiviso con questo operatore, che tra l'altro, è un operatore il cui core business è la gestione dell'illuminazione pubblica e della materia energetica, chiamiamola così.

È una ESCO accreditata e quindi si è proposto ovviamente in ragione di questa sua competenza.

Quindi abbiamo condiviso con l'operatore il progetto di creazione della C.E.R. e abbiamo anche identificato quelli che potevano essere gli ambiti di realizzazione dei possibili interventi di efficientamento energetico, perché questo è il loro mandato, quindi gestione delle C.E.R. e poi progetti di efficientamento energetico.

Quindi all'interno delle priorità che sono state date, sono stati identificati il plesso scolastico di via Roma, il centro sportivo Rececconi e il Palazzo Comunale.

Quindi abbiamo condiviso, non solo il percorso della C.E.R., ma anche tutti i progetti che noi avevamo già in mano relativamente alle opere progettate, erano progetti, sono progetti preliminari, però papabili diciamo per fare dei ragionamenti con il partner in ragione di un percorso di partenariato pubblico privato.

Anche in questo caso, siamo arrivati ai giorni corretti. Quindi questo è il percorso fino ad oggi. Cosa sta accadendo in queste settimane? L'operatore sta analizzando i nostri consumi energetici, tutti gli studi in possesso; dopodiché, io penso entro il mese di marzo, faremo un sopralluogo presso gli immobili che sono in scopo rispetto a questo progetto, per valutare lo stato dei luoghi. Dopodiché, l'operatore si impegnerà a fare un progetto di fattibilità, un Piano Economico Finanziario, questo è fondamentale.

Il piano economico finanziario dovrà ovviamente contenere tutti gli investimenti per la realizzazione degli impianti di produzione per l'energia da fonti rinnovabili, quindi gli impianti di produzione per la C.E.R., gli investimenti per realizzare le opere di efficientamento energetico negli immobili che abbiamo messo in scopo a questo progetto e i costi relativi alla gestione degli impianti, una volta realizzata la C.E.R.

Ovviamente nel Piano Economico Finanziario andranno a scomputo tutta una serie di ottimizzazioni, i risparmi energetici in primis che

ne deriveranno dall'installazione degli investimenti del fotovoltaico, gli incentivi per l'energia condivisa, piuttosto che altre forme di incentivo che sono, per esempio, delle detrazioni fiscali, piuttosto che anche altri contributi che potrebbero andare a scempero del Piano Economico Finanziario.

Quindi, anche in questo caso, sempre in linea con quanto previsto dalla legge 193, l'ente analizzerà questi dati. Quindi la ragione per la quale il percorso non è stato ancora condiviso è perché in questo momento non ci sono ancora questi dati.

Come ho detto, abbiamo fatto tutta una serie di passaggi e adesso stiamo aspettando quello che sarà il riscontro da parte di questo operatore.

Quindi l'ente valuterà la proposta che verrà sottoposta dall'operatore; ovviamente se la proposta ci soddisferà, verrà fatta un'asseverazione come prevista dalle norme, un'asseverazione da parte di un soggetto terzo, quindi della bontà del progetto sia sotto l'aspetto economico, che sotto l'aspetto della proposta di implementazione.

Faremo ovviamente la valutazione della sostenibilità economica anche per quanto riguarda l'ente, soprattutto per quanto riguarda l'ente, perché bisognerà poi valutare se gli investimenti proposti sono sostenibili dall'ente e si prevede un investimento che avrà un orizzonte temporale di vent'anni. Quindi questo è quello che viene normalmente previsto in casi di investimenti di questa portata.

Cosa importante da sottolineare che è insito nel percorso di partenariato pubblico privato è che la responsabilità dell'opera, qualsiasi essa sia, realizzata dall'operatore privato resta in capo all'operatore per tutta la durata dell'accordo.

Quindi l'accordo è di 20 anni, tutte quelle che sono le manutenzioni straordinarie, ordinarie, gestione e quant'altro è in capo all'operatore. Quindi questo è anche un elemento di ulteriore tassello che sarà oggetto della valutazione di questo di questo percorso di partenariato.

Quindi confido che nel giro di qualche mese si potrà andare in Commissione con uno scenario che contempli anche, come detto, il Piano Economico Finanziario, quindi per fare tutti i ragionamenti che ovviamente questa ipotesi necessita necessariamente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Sì, finalmente abbiamo qualche elemento in più su un qualcosa che stava andando sotto traccia e delle quali appunto si era parlato nel DUP, senza però entrare nel merito.

Come ha detto il Sindaco, effettivamente c'è questo articolo 193 che dice appunto che "devono presentare un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il Piano Economico Finanziario asseverato e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".

Dice anche poi l'articolo 2 che "l'ente concedente valuta, entro 90 giorni dalla presentazione della proposta, la fattibilità della medesima invitando, se necessario, il promotore ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione".

Quindi noi ci auguriamo naturalmente, visto che si è sempre parlato di condivisione, non appena arriverà questo progetto di fattibilità, la bozza di convenzione, il Piano Economico Finanziario che venga convocata una Commissione apposita per coinvolgere anche le forze di opposizione in questa scelta. Anche perché è uno strumento nuovo che ha i suoi rischi e il Comune qua vicino a noi che è il comune di San Vittore Olona, ne sa qualcosa perché con i centri sportivi sono rimasti in ballo per anni e sono ancora appunto alle prese per riuscire a renderli agibili.

Quindi noi non siamo assolutamente contrari a questo tipo di strumento che è stato appunto potenziato l'anno scorso, però ci auguriamo naturalmente una condivisione appunto attraverso la convocazione di una Commissione, dove anche le forze di opposizione potranno esprimere il loro parere.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi?

**P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 28/2/2024 - PROT. N. 5658 - DAI GRUPPI CON NERVIANO/GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE/LEGA SALVINI LOMBARDIA E LEGA SALVINI LOMBARDIA E INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 - PROT. N. 5818 - IN MERITO AL PROGETTO DI AGGREGAZIONE STRATEGICA TRA CAP HOLDING E GESEM SRL.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo quindi al successivo e undicesimo punto all'ordine del giorno.

Questo punto mette insieme due interpellanze. La prima: "Interpellanza presentata in data 28 febbraio 2024, protocollo 5658, dei gruppi Con Nerviano, Gruppo Indipendente Nervianese, Lega Salvini Lombardia e Lega Salvini Lombardia" e l'"Interpellanza presentata in data 29 febbraio 2024, protocollo n. 5818, dal gruppo Partito Democratico", entrambe sono in merito al "Progetto di aggregazione strategica tra CAP HOLDING e GESEM S.R.L."

Darò, a questo punto, quindi, lettura di entrambe, partendo dalla prima, e la discussione avverrà in un'unica...

Quindi questa è la prima ed è quella presentata il 28 di febbraio come primo firmatario il Consigliere Cozzi.

Premesso che da ormai 2 anni è in itinere il processo di riorganizzazione societario della GESEM, società partecipata pubblica, della quale il Comune di Nerviano detiene il 21,57 del capitale sociale.

Visto che proseguono i contatti con la società CAP HOLDING ad oggetto: "Progetto aggregazione strategica delle società interamente pubbliche CAP e GESEM, principi e sviluppi attuativi del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni e di affidamento dei servizi pubblici locali".

Considerato che non abbiamo più avuto aggiornamenti in merito da mesi da parte dell'amministrazione comunale, si chiede al Sindaco, vista l'importanza dell'argomento, di relazionare nel prossimo Consiglio Comunale utile.

Quindi questa è la prima a firma, come primo firmatario, il Consigliere Cozzi.

Vado a dare lettura invece di quella presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico.

La scrivente chiede l'iscrizione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale della seguente interpellanza: "Aggregazione strategica CAP HOLDING - GESEM S.R.L.

Si chiede di voler informare il Consiglio Comunale della fase ad oggi raggiunta in relazione alla scelta di perseguire la sinergia industriale acqua - rifiuti tra le società pubbliche partecipate dal Comune di Nerviano. Ciò anche in relazione all'appalto dei servizi di igiene urbana, la cui scadenza è ormai prossima.

Prima firmataria la Consigliera Forloni.

A questo punto, andiamo in ordine, i Consiglieri Cozzi e Forloni se vogliono illustrare, prima di avere la risposta. Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Come è scritto nell'interpellanza, stiamo parlando di un processo in itinere da più di 2 anni, e quindi lo scopo della nostra interpellanza era capire se c'erano degli aggiornamenti.

Tra l'altro, da protocollo, io ho visto che è arrivata una lettera secondo me importante da parte di CAP HOLDING, la data è quella del 30 gennaio 2024, oggetto: "Progetto aggregazione strategica delle società interamente pubbliche CAP e GESEM, principi e sviluppi attuativi del percorso di razionalizzazione delle partecipazione di affidamento dei servizi pubblici locali".

Sostanzialmente all'interno di questa lettera si propongono delle novità molto importanti.

Ad esempio, per quanto riguarda l'atto societario, il conferimento del ramo d'azienda relativo ai servizi di igiene urbana, di gestione e riscossione delle entrate tributarie e di manutenzione verde pubblico dalla società CAP EVOLUTION S.R.L., società controllata al 100% da CAP HOLDING S.P.A., società interamente pubblica di proprietà anche dei Comuni in indirizzo.

Poi si parla dell'affidamento in house providing alla società CAP EVOLUTION S.R.L. del servizio integrato di igiene urbana comprendente l'attività di raccolta e trasporto, l'attività di trattamento e smaltimento, l'attività di trattamento e recupero, l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e per un periodo congruo agli investimenti inseriti nell'affidamento, ad oggi ipotizzato per un periodo di 15 anni da parte

dei Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese e Vanzago.

Poi si va avanti parlando anche dell'affidamento in house providing alla società CAP EVOLUTION, sempre la stessa, del servizio per la gestione e riscossione delle entrate tributarie IMU e TARI, e della riscossione delle entrate extratributarie, per un periodo ad oggi ipotizzato di otto anni da parte dei Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho e Vanzago.

E, infine, affidamento in house providing alla società CAP EVOLUTION del servizio di manutenzione del verde pubblico per un periodo ad oggi ipotizzato di otto anni almeno da parte dei Comuni di Lainate, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese ed eventualmente da altri Comuni soci. Quindi potenzialmente anche Nerviano.

Si dice poi, per concludere, "si precisa inoltre che la scrivente società, viste le ultimissime interlocuzioni, si rende comunque disponibile a garantire il supporto per l'individuazione di soluzioni alternative per dare continuità agli altri servizi attualmente affidati dai Comuni soci a GESEM e non indicati nei precedenti punti 2, 3 e 4".

E qua si parla della segnaletica stradale che mi risulta, anzi ci risulta che praticamente non sia ancora stato affidato il servizio. Quindi siamo senza servizio di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, infatti i cartelli stradali che sono per terra sul territorio è per quello, perché non è ancora stato affidato il servizio.

E, quindi, anche qua, chiedo come è possibile intervenire per questo servizio che non è stato dato.

Alla fine, concludo, anzi conclude la lettera dicendo: "Appare evidente che tutte le valutazioni di cui sopra dovranno essere portate avanti dalla società in indirizzo e dai Comune in tempi coerenti con le attività che ognuno di essi comporta".

So che, a seguito di questa lettera, poi era prevista una riunione dell'assemblea dei soci e quindi volevo sapere se c'erano delle novità perché sono comunque delle novità inserite in questa lettera importantissime che, quantomeno, penso possano portare comunque alla convocazione di una Commissione consiliare perché si sta parlando ad esempio di questo appalto di quindici anni insomma

ed altre cose che andranno a cambiare importanti servizi che vengono affidati ai cittadini. Quindi sono argomenti importanti, mi stupisco ancora che non si sia convocata una Commissione e ci toccherà scoprire dal protocollo di queste lettere in un ambito molto importante. Quindi io mi auguro veramente che vengano coinvolte anche le forze di opposizione su argomenti così importanti per il territorio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Consigliera Forloni vuole introdurla o possiamo passare alla risposta. Prego.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, possiamo passare anche alla risposta perché anche con l'arricchimento che ha dato il Consigliere Cozzi ci sono tutti gli elementi credo. Grazie.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Prima di riprendere un attimino il percorso, volevo solo fare una precisazione al Consigliere Cozzi. Questo percorso non è in itinere da due anni, è in itinere da quando lei era Sindaco, quindi dal 2018 più o meno, perché si partì allora con un'opzione che era la gara a doppio oggetto. Quindi la realizzazione di una società che fosse GESEM HOLDING, che poi avrebbe in qualche modo gestito la parte di GESEM IGIENE URBANA con la gara a doppio oggetto, quindi con un operatore dotato di mezzi per poter, non solo trattare il tema dell'igiene, ma proprio avere l'infrastruttura per poter eseguire i servizi di igiene urbana. E sotto GESEM HOLDING ci sarebbe stata appunto GESEM SERVIZI e GESEM IGIENE URBANA. Quindi questo è un percorso che parte, se ricordo bene, nel 2018 - 2019. Comunque lei era Sindaco a quell'epoca. Riprendo un attimino l'evoluzione di questo percorso partendo dal punto che ha indicato la Consigliera Forloni, cioè novembre 2022, quando CAP HOLDING annuncia una linea di indirizzo strategica, presentando ai soci il Piano Industriale che mirava a perseguire delle sinergie industriali tra il sistema idrico integrato e il ciclo dei rifiuti. In quel momento, i Comuni soci di GESEM stavano esplorando la fattibilità della società di scopo. Stante questa linea di indirizzo annunciata a quell'epoca da CAP HOLDING, abbiamo ritenuto

opportuno fare un ragionamento che riguardasse il percorso che si stava avviando.

A gennaio del 2023 i soci incontrano CAP HOLDING e si avvia un percorso con l'obiettivo di arrivare, con CAP HOLDING, ad un affidamento in house a CAP della gestione di igiene urbana.

Ricordo che il Comune di Nerviano è socio in GESEM, ma è socio anche in CAP. Quindi ciò ci consente di poter avviare un percorso di in house providing con CAP.

La società di gestione poi dell'igiene urbana viene identificata in CAP EVOLUTION, cioè società al 100% posseduta da CAP HOLDING e quindi dotata anche delle caratteristiche e di una capacità gestionale e impiantistica in grado di garantire il servizio di igiene urbana.

Per poter proseguire con questo percorso, siccome avevamo il contratto in scadenza, per quanto riguarda il precedente gestore, nel 2023 abbiamo una gara ponte gara per l'igiene urbana che ha scadenza 31/12/2024.

A novembre del 2023, quindi cominciamo a parlare di tempi un po' più recenti, nell'assemblea dei soci si inizia a ragionare sulla sostenibilità economica di GESEM SERVIZI, nel senso che scorporando tutta la componente di igiene urbana in un progetto a se stante, che è quello appunto con l'in house providing in CAP HOLDING.

Quello che rimaneva in GESEM è la parte che riguarda i servizi, gli altri servizi che sono prevalentemente il servizio dei tributi, il servizio di manutenzioni verde e anche piccole manutenzione edili, la segnaletica e la gestione del verde.

A gennaio del 2024, con dati alla mano, si prende atto dell'impossibilità di mantenere questi servizi in GESEM perché i servizi non sono più sostenibili dal punto di vista economico.

Quindi, stante lo scorporo di questa cessione di ramo d'azienda, i servizi residuali non sono più sostenibili in GESEM.

E, quindi, a questo punto, ci si interroga su altre alternative, tant'è che, con la delibera, il verbale dei soci del gennaio del 2024, si arriva a deliberare all'unanimità la cessione di tutte le attività oggi svolte da GESEM e il subentro di CAP nel loro espletamento.

Cioè si delibera di formalizzare a CAP questa richiesta. Quindi la cessione di tutte le attività svolte da GESEM e subentro di CAP nel loro

espletamento, a garanzia di continuità e conseguente messa in liquidazione di GESEM in esito del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni.

Si delibera di formalizzare a CAP anche la richiesta della conservazione integrale delle risorse umane presenti in GESEM, unitamente alla salvaguardia del know how aziendale. E si chiede anche il mantenimento dei presidi territoriali sul bacino di riferimento, cioè gli uffici che banalmente oggi servono alla cittadinanza.

Si delibera anche in questa assemblea dei soci la nomina di un advisor per le attività inerenti le valutazioni tecnico ed economiche del percorso di cui prima.

Quindi se si cedono le attività GESEM, occorre poi un tecnico che sia esterno, un advisor esterno a GESEM ed esterno a CAP per fare tutte le valutazioni tecnico-economiche dell'operazione.

Quindi siamo arrivati a gennaio del 2024.

Dopodiché, il 18 gennaio del 2024 GESEM scrive a CAP specificando questi tre punti che sono stati riepilogati poco fa e al 29 gennaio del 2024 CAP risponde a GESEM precisando che sostanzialmente si rende disponibile l'atto societario ad acquisire il ramo d'azienda relativo ai servizi d'igiene urbana, si rende disponibile al percorso di affidamento in house alla società CAP EVOLUTION del servizio integrato di igiene urbana, si rende disponibile all'affidamento in house del servizio di riscossione tributi IMU e TARI, anche perché si è valutato che, nel momento in cui CAP avrebbe acquisito la gestione della TARI come risultato del trasferimento a CAP dei servizi di igiene urbana, va da sé che duplicare la riscossione dei tributi, la TARI da una parte e IMU ed altri tributi interni all'ente, sarebbe stato inefficiente dal punto di vista della gestione vera e propria.

Era compatibile con il perimetro di azione identificato da CAP, tant'è che CAP, immediatamente, su questa componente, quindi gestione tributi a 360 gradi, aveva dato immediatamente la disponibilità a sostenere i comuni soci in questo percorso.

E poi si è detta anche disponibile ad un affinamento in house per quanto riguarda la gestione del verde e la gestione delle piccole manutenzioni sostanzialmente, diciamo dando anche la disponibilità a garantire un supporto nell'individuazione delle soluzioni alternative per

quanto riguarda le piccole manutenzioni, cioè tutto quello che non è 100% all'interno del perimetro di attività di CAP, rispetto al quale comunque CAP si è detta disponibile a dare un contributo di conoscenza, di competenze, di supporto e di sostegno ai Comuni soci.

Si è detta altresì disponibile ad acquisire tutto il personale di GESEM.

Quindi questa operazione comunque non comporterà quella che è la preoccupazione maggiore di tutti noi, comunque non comporterà delle perdite dal punto di vista occupazionale.

Quindi questo lo reputo un risultato particolarmente importante, rispetto a questa operazione.

Quindi, in questo momento, siamo a questo punto, nel senso che siamo al punto in cui CAP HOLDING ha dato la disponibilità, noi siamo nella fase in cui, come da deliberato, stiamo ingaggiando un professionista esterno.

Si chiama professor Conti di Andersen che ci accompagnerà in un percorso che parte dalla definizione della modalità di attuazione del progetto, quindi farà una valutazione dell'opportunità o meno di perseguire la cessione dei rami d'azienda, quindi progressivamente staccare, passatemi questo termine, dei rami d'azienda e conferirli in CAP. E poi, di conseguenza, la messa in liquidazione di GESEM, oppure se sia preferibile la vendita delle quote direttamente in CAP HOLDING.

Quindi questa società farà delle valutazioni rispetto alla convenienza, dal punto di vista economico e finanziario e anche degli impatti, delle ripercussioni anche dal punto di vista fiscale, rispetto a una scelta, piuttosto che l'altra.

Dopodiché, farà un'attività di assistenza del percorso attuativo, quindi il percorso attuativo del progetto di aggregazione strategico, quello che ho detto prima, quindi igiene urbana, tributi, verde e tutti gli altri servizi che verrebbero acquisiti da CAP e farà l'attività di assistenza nella predisposizione della relazione di sostenibilità, passaggio particolarmente importante, perché non è sufficiente dire io conferisco il servizio in una società in house, ma lo devo conferire garantendo l'economicità dell'operazione.

Quindi il soggetto terzo dovrà garantire e anche redigere una relazione di congruità rispetto a tutta l'operazione, in qualche modo asseverare quello che è il Piano Industriale che verrà proposto da CAP HOLDING ai Comuni soci. Quindi questo è lo stato attuale di tutto il percorso.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Grazie Sindaca.

A questo punto, se ho capito bene, si deve attendere l'esito di questa valutazione che verrà sottoposta prima di tutto all'assemblea dei soci insomma.

Quindi faccio mia anche la richiesta del Consigliere Cozzi, di mantenerci informati.

Ovviamente, a questo punto, c'è tutta un'attività che diciamo è interna, è interna all'advisor e alle società per tutte le valutazioni del caso.

E quindi, tenuto conto dei vari passaggi, poi si arriverà anche a una informazione più precisa.

Ovviamente il nostro interesse è proprio legato a come si manifesterà a livello locale la gestione dei servizi.

Forse non ho capito io, forse non ci ha detto se già il Professor Conti di Andersen ha dato dei tempi per questo. No,

Quindi, se ho capito bene, si riserva, perché non è un'operazione così semplice e facile, anche perché quando riguarda amministrazioni pubbliche, non solo privati, forse...

Va bene, se avete un'idea dei tempi magari da aggiungere alle informazioni che sono state date, perché poi noi abbiamo il profilo della scadenza della gara, cioè del 31 dicembre.

Se in qualche modo le cose, non che si conciliano insomma, c'è questa data!

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Diciamo che, per la precisione, noi oggi siamo alla formalizzazione dell'incarico all'advisor.

Credo che avverrà proprio nei prossimi giorni. Quindi stiamo parlando di questioni che si verificheranno veramente a giorni.

All'advisor è stato configurato il perimetro, come ho detto prima. È chiaro che qui c'è un tempo che

riguarda il fatto che alcuni Comuni vanno al voto. E quindi quello che è stato chiesto all'advisor è di predisporre quantomeno la prima relazione, cioè quella di valutazione sul rispetto al miglior percorso da intraprendere, che sia quello della cessione del ramo d'azienda, piuttosto che la cessione delle quote, in tempi rapidi. Dopodiché, seguirà quello della valutazione del Piano Industriale.

Nel frattempo, noi predisporremo ovviamente il documento che è il Piano di revisione delle partecipate, perché questo verrà in Consiglio Comunale come logica conseguenza del fatto che si sta parlando di una messa in liquidazione di una società partecipata.

Analogamente in questo periodo ci saranno, sono già avvenuti degli incontri con CAP e tutti i Comuni, per spiegare bene quello che potrebbe essere il perimetro dei servizi, al di là del servizio igiene urbana, gli altri servizi che per noi è strategica la parte che riguarda la gestione dei tributi.

Infatti l'Assessore ha partecipato a questi incontri con la Dottoressa Mondino, e quindi ci sono delle interlocuzioni interne proprio per capire la modalità, la tipologia e anche i costi che saranno presentati ufficialmente per quanto riguarda questi servizi.

Per quanto concerne invece il Piano Industriale dell'igiene urbana, presumibilmente sarà disponibile tra marzo e aprile. Quindi CAP presenterà tutto questo percorso con dovizia di particolari e il Piano Industriale tra marzo e aprile.

Ovviamente sarà poi asseverato, come ho detto prima, dall'attività di Andersen.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Io ho una velocissima domanda. Era solo per capire i servizi, ad esempio quando si parla di manutenzione edili oppure anche, del verde presumo di no perché la gara è in essere, ma per quanto riguarda il discorso della segnaletica stradale, nel frattempo cosa succede? Grazie.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

La segnaletica stradale è stato oggetto di valutazione da parte del comandante. Credo che non che da quest'anno ci avvarremo del mercato, quindi non verrà più data in house a GESEM già a decorrere da quest'anno, però sono ancora valutazioni in capo al comandante.

Quindi io credo che nel giro ancora di qualche giorno, poi scioglierà la riserva se avviare anche per quest'anno un percorso di in house, o se propendere per una gara sul mercato sostanzialmente.

Ad ogni modo, sulla questione della cartellonistica la vorrei rassicurare perché gli operai del Comune, con ampia soddisfazione di tutti, stanno prendendo in carico le eventuali esigenze che dovessero emergere nell'interim dell'espletamento della gara per la segnaletica orizzontale e verticale.

Quindi la tranquillizzo che non c'è nessuno che non si prenderà in carico l'eventuale necessità che afferisce alla gestione della cartellonistica.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Se ci sono altri interventi, passiamo al punto successivo.

**P. N. 12 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 - PROT. N. 5806 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 15 MILANO/GALLARATE.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Il punto successivo è il dodicesimo e ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 29 febbraio 2024, protocollo 5806, dal gruppo Partito Democratico in merito alla realizzazione della linea 15 Milano - Gallarate".

Oggetto: Biciplan - realizzazione linea 15 Milano - Gallarate, previsione collegamenti interni al territorio comunale.

Il progetto Cambio prevede la realizzazione di 24 nuovi corridoi ciclabili.

Il territorio comunale di Nerviano è interessato dalla linea 15, una delle cinque linee per le quali la realizzazione è indicata entro il primo semestre 2026.

La linea 15, una volta ultimata, collegherà, con la ciclabile extraurbana, Milano a Gallarate e Busto Arsizio seguendo l'asse della statale 33 del Sempione che attraversa, tagliandolo, il territorio del Comune di Nerviano.

In ragione del tracciato del biciplan della Città Metropolitana, già oggetto di valutazione e condivisione da parte delle amministrazioni interessate, è necessario che il Consiglio Comunale e l'intera cittadinanza conosca il tracciato della ciclabile all'interno del territorio nervianese.

L'esecuzione del corridoio ciclabile extraurbano evidenzia la necessità di realizzare percorsi ciclabili urbani di collegamento.

Alla luce di quanto sopra, si chiede:

- di informare il Consiglio Comunale della fase progettuale per la realizzazione della linea 15 e, in particolare, del tracciato interessante del territorio comunale;
- di riferire in merito alla realizzazione di collegamenti delle frazioni con la ciclabile extraurbana.

Prima firmataria la Consigliera Forloni del gruppo consiliare P.D.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Non credo di avere molto da aggiungere, sentiamo le vostre risposte.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Il 31 gennaio è avvenuto un incontro di Città Metropolitana con l'impresa che sarà incaricata dei lavori del progetto Cambio, la direzione lavori e la Polizia Locale.

Quindi, hanno fatto un sopralluogo congiunto e sono emersi alcuni temi sui quali fare particolare attenzione.

Per esempio, il tema dei cartelloni pubblicitari che sono lungo tutto il tratto della ciclabile.

Allora, innanzitutto faccio una premessa, il tratto della ciclabile Cambio, che è la cosiddetta metropolitana della ciclabile che parte da Milano e arriva fino a Legnano, se ricordo bene, attraversa tutto l'asse del Sempione, quindi Nerviano sarà attraversato da questa ciclabile lungo tutta la tratta del Sempione.

Contano di cantierizzazione quest'opera a giugno. Quindi a giugno inizieranno i lavori a Nerviano.

Anche perché Città Metropolitana aveva già anticipato che non sarebbero partiti da Milano e via via proseguendo lungo tutto l'itinerario, ma avrebbero cantierizzato a lotti.

Quindi, il lotto di Nerviano dovrebbe essere cantierizzato, stante il loro cronoprogramma, a giugno.

Hanno appunto segnalato alcune criticità da prendere in considerazione, la cartellonistica perché c'è un gran numero di cartelloni pubblicitari che sarà necessario rimuovere, quantomeno temporaneamente, per effetto della cantierizzazione.

Dopodiché, sono già in corso degli espropri, è tutto in capo a Città Metropolitana, quindi sono loro che curano anche questo aspetto, e con la Polizia Locale hanno anche contattato la Movibus perché anche il tema della fermata della Movibus è qualcosa che dobbiamo presidiare in qualche modo perché sarà spostato temporaneamente per tutta la durata del cantiere.

Come ho detto, verrà cantierizzato a giugno, ma come ho già preannunciato in merito alla seconda parte dell'interpellanza che dice: "la realizzazione di percorsi ciclabili urbani di collegamento", ci tengo a sottolineare il fatto che, come ho detto, penso tra marzo e aprile

inizieranno le opere delle corsie ciclabili nel centro cittadino che hanno l'obiettivo di iniziare quel percorso di raccordo dei vari tronconi delle ciclabili esistenti a Nerviano, tra di loro.

A questo proposito, aggiungo anche il fatto che è sarà dato, perché non è ancora stato dato, ma diciamo che abbiamo già avviato la fase 2 del progetto di riqualificazione urbanistica, di cui parleremo anche dopo a proposito dell'interpellanza su via Isonzo, è stato dato un incarico ad un professionista, sarà dato a breve, mi correggo, perché non è stato ancora dato, un incarico al professionista che ha l'obiettivo anche di creare dei raccordi, di ipotizzare dei raccordi tra le attuali cinque direttrici che sono già state oggetto di un progetto preliminare.

Quindi mi riferisco al tratto di via Carlo Porta, via 20 Settembre, del tratto di via IV Novembre, il tratto tra via I° Maggio e il completamento delle due tratte di ciclabili esistenti con il collegamento con Cantone, il tratto di via Cadorna, via Della Novella, via Tonale e il tratto di via Kennedy.

Quindi, al professionista, siccome all'interno della..., magari ne parliamo dopo quando parliamo di... oppure se volete lo possiamo concentrare tutto in uno.

Quindi, anche in risposta a quell'interpellanza...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

La devo ancora leggere.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

La devi ancora leggere! Va bene, allora ne parliamo dopo. Ne riparlamo dopo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Se no il pubblico a casa non...

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Allora mi fermo qui, per sostenere comunque il fatto che siamo assolutamente consapevoli del fatto che la realizzazione di Cambio presuppone, va da sé, l'interconnessione con le altre ciclabili del territorio.

Quindi è un sistema di incastro che ovviamente deve anche tenere conto delle risorse economiche, mi spiace essere noiosa, però, insomma, bisogna avere anche un certo rigore rispetto alle disponibilità e

rispetto a quello che il bilancio ci consente di fare.

Aggiungo un'ultimissima cosa. Il 14 giugno, lo dico già, lo dico in anteprima, ci sarà un evento che chiamiamo Mobility Day e quindi sarà un momento in cui spiegheremo alla cittadinanza Cambio, spiegheremo alla cittadinanza cosa vuol dire anche percorrere delle corsie ciclabili, che sono diverse dalle piste ciclabili perché le corsie ciclabili hanno la peculiarità di essere dei tratti non esclusivi per le ciclabili, ma comunque con priorità ovviamente alla mobilità dolce.

Quindi il 14 di giugno ci saranno anche dei testimonial, l'obiettivo è quello di presentare Cambio, ci sarà anche una figura, il dirigente di Città Metropolitana che ha curato il progetto Cambio, che ha già dato la disponibilità, verrà qui e darà il contributo di comunicazioni, di informazioni su tutto quello che è il progetto Cambio, non solo inerente il tratto di Nerviano, ma inerente la mobilità dolce e sostenibile su tutto il territorio metropolitano.

Come ho detto, ci saranno anche dei testimonial, puntiamo anche a portare una persona esperta che ha realizzato delle opere nel nord Europa, quindi molto esperta su questa materia. E quindi auspico anche che ci sarà una buona partecipazione da parte della cittadinanza.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi?

**P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 - PROT. N. 5807 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO - IN MERITO AL RIFACIMENTO DEL CAMPO BOCCE DELL'EX MECCANICA.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Passiamo quindi al punto successivo che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 29 febbraio 2024, protocollo 5807, dal gruppo Partito Democratico in merito al rifacimento del campo da bocce dell'ex Meccanica".

I recenti interventi effettuati sull'ex Meccanica hanno escluso la manutenzione straordinaria del campo da bocce.

Da parte dell'associazione Bocciofile Nervianese ci viene segnalato come il peggioramento della situazione incida sulla presenza di giocatori, indispensabile per poter organizzare eventi e continuare a sostenere iniziative a favore dei soggetti fragili.

Posto che l'ultimo intervento risale al 2007 - 2008 e che la durata media di un campo da bocce è di 10 anni, ne consegue l'esigenza di rifacimento del campo.

Da elementi acquisiti, il costo per il rifacimento appare compatibile con la possibilità di continuare a consentire la fruizione del bocciodromo.

Si chiede all'amministrazione di individuare l'importo da destinarsi al rifacimento del campo da bocce con la previsione dei tempi per la sua realizzazione.

Se vuole, Consigliera Forloni, oppure se è chiara possiamo...

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Penso sia chiaro che si intende il rifacimento del manto, della copertura, perché mi è stato detto... ma consideravo si capisse.

Mi viene solo da aggiungere che il recupero di IVA che non doveva essere versata, potrebbe anche in parte essere destinata a un intervento che risponde, l'abbiamo anche in qualche modo detto prima parlando del programma Ser.Co.P., è una possibilità anche per le persone non più giovani che non hanno problemi particolari, ma che possono condividere il tempo e restare anche in forma, perché anche l'attività delle bocce è a tutti gli effetti un'attività sportiva insomma.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Lascio quindi la parola all'Assessore allo sport Cozzi Flavio.

**ASSESSORE COZZI FLAVIO**

Buonasera a tutti anche da parte mia e buonasera anche al Presidente Finotti e all'ex Consigliere Eleuteri che hanno avuto la pazienza di rimanere qui fino all'ora tarda.

Meritano sicuramente una risposta per quanto riguarda l'interpellanza posta.

Mi lego a una parola che aveva detto prima la Consigliera Forloni della cifra insignificante, non è una cifra insignificante quella che potrebbe essere il recupero dell'IVA, esattamente!

Ci si può girare intorno, a oggi le maglie del bilancio sono molto strette, quindi questo tipo di intervento non è previsto per quanto riguarda questa annualità.

Potrebbe far comodo dire che prendiamo la data del 30 aprile, quando chiuderemo il Rendiconto di Gestione dell'anno passato e andremo a definire quale sarà l'avanzo, ma l'abbiamo sentito prima dai conteggi fatti dalla Sindaca per quanto riguarda le opere.

Quindi sarebbe soltanto un palliativo dire una cosa di questo tipo.

Sicuramente, dopo che ho avuto l'occasione di incontrare l'associazione nel mese di dicembre in occasione degli auguri di Natale, ho visto la situazione dei campi ed effettivamente è innegabile il fatto che abbiamo bisogno di manutenzione, perché, a distanza di sedici anni, iniziano a sentire il peso dell'età.

Una delle cose che ho iniziato a verificare proprio per l'attività che fanno anche e soprattutto con gli atleti disabili, è quello di fare delle ricerche per quanto riguarda i bandi che possono essere, per quanto riguarda la pratica sportiva, soprattutto per le persone con disabilità.

Lì ci potrebbe essere qualcosa che è stato fatto negli anni passati, quindi potrebbe essere che possa essere riproposto e quindi trovare dei fondi che possano effettivamente aiutare.

Detto questo, nella fattispecie, in questa annualità, sarà molto difficile poter trovare dei fondi disponibili.

Sicuramente l'impegno è quello di fare un sopralluogo per avere poi una cifra da poter

ipotizzare e realizzare, quindi avere delle stime perché, da un primo controllo sommario, ci sono troppe disparità di valori che vanno da qualche decina di migliaia di euro, a cifre ben più importanti che invece sono come quelle che diceva prima il Consigliere Franceschini, che sembrano essere quelle più reali.

Quindi cifre decisamente importanti all'interno del Bilancio attualmente non ci sono.

Quindi l'impegno è quello di fare una stima e poter dare nelle prossime annualità una risposta un po' più concreta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Assessore. Chiedeva la parola la Sindaca, facciamo prima la replica? Prego.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Aggiungo solo una cosa. L'Assessore allo sport è anche l'Assessore ai bandi di finanziamenti.

Quindi, voglio dire, chi meglio di lui ha un doppio ruolo e...

**ASSESSORE COZZI FLAVIO**

Quelli che apriranno!

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Quelli che apriranno!

Quindi nel senso che sicuramente ci sarà un'attenzione molto solida, ecco, mi sento quantomeno di sostenere questo. Quindi, nel duplice ruolo, ve la prendete con lui!

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Consigliera Forloni.

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

La Sindaca mi ha, in realtà, anticipato.

Dicevo che apprezzo quindi questa verifica per farci un'idea un po' più precisa dei costi, però nella sua duplice veste, confidiamo che la sua attenzione ai bandi, visto che a questo punto ha la partita dello sport, veda!

Quindi noi ci aspettiamo questa valutazione e terremo d'occhio il campo bocce perché, ripeto, condividiamo tutti che sia un intervento utile e necessario e confidiamo che possa vedersi realizzato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ci sono altri interventi?

**P. N. 14 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 29/2/2024 - PROT. N. 5809 - DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO - IN MERITO ALLA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI VIA ISONZO.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Allora passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che ha per oggetto: "Interpellanza presentata in data 29 febbraio 2024, protocollo 5809, del gruppo Partito Democratico in merito alla messa in sicurezza e riqualificazione di via Isonzo", era quell'argomento che è stato accennato con l'interpellanza di prima.

Richiamata l'interpellanza del 15 novembre 2022 con la quale il Consigliere del gruppo P.D. ha evidenziato la situazione di grave insicurezza derivante dal flusso di traffico interessante via Isonzo, chiedevano all'assessore alle opere pubbliche e alla Giunta se sia loro intenzione prendere provvedimenti e investire risorse per la messa in sicurezza e la riqualificazione della via Isonzo con la necessaria realizzazione di un sistema di illuminazione stradale, di una pista ciclopedonale nel tratto a partire dall'intersezione con via Damiano Chiesa fino alla rotonda di via Pogliano, via Lainati.

Richiamata altresì la risposta dell'Assessore ai lavori pubblici che, pur riconoscendo la necessità di un intervento, ne escludeva la fattibilità in ragione dei costi elevati.

Rilevato che il flusso di traffico automobilistico è ulteriormente aumentato, così come è aumentato il passaggio di pedoni e ciclisti, senza che ad oggi si sia intervenuti quantomeno sull'illuminazione.

A fronte di quanto sopra, si chiede:

- quali interventi immediati intende assumere la maggioranza per garantire la sicurezza di chi percorre via Isonzo e degli abitanti della stessa e delle vie limitrofe?
- Si chiede se la maggioranza intenda o meno valutare un intervento sulla viabilità interessante via Isonzo e le vie limitrofe.

Prima firmataria è la Capogruppo Antonella Forloni.  
Se vuole, se no...

**CONSIGLIERE FORLONI ANTONELLA (PARTITO DEMOCRATICO)**

Sì, scusi Presidente, mi prendevo la parola da sola. Dicevo che non è che ci sia necessità, è sicuramente ulteriormente peggiorata rispetto a quando ne abbiamo discusso, cioè flusso del traffico non è sicuramente diminuito.

Quindi il senso della richiesta è questo, le segnalazioni dei cittadini anche sui problemi di insicurezza continuano.

Quindi sollecitiamo un intervento che in questo caso l'aspetto economico sicuramente c'è, però non credo possa essere ulteriormente rinviato un approfondimento e un progetto per risolvere la questione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Prego Sindaca.

**SINDACO COLOMBO DANIELA**

Mi ricollego al precedente intervento.

Alla domanda: quali interventi immediati si assumeranno? Mi ricollego a quello che dicevo prima, cioè al fatto che verrà dato un incarico al professionista perché, come abbiamo detto in tempi non sospetti, cioè quando abbiamo avviato la fase di rivalutazione del Piano urbano del traffico, avevamo detto che il primo step sarebbe stato il centro storico, dopodiché l'ampliamento con le frazioni.

Siamo arrivati alla seconda fase, il progetto riguarda le frazioni e, in particolare, il quartiere di Sant'Ilario, Garbatola e poi c'è una coda che riguarda via Cesare Battisti che non era stata presa in considerazione, ma che necessita di un occhio di attenzione per regolare meglio il flusso del traffico in quell'area. Parliamo della via di fronte alla Meccanica sostanzialmente.

Quindi tutto l'aspetto viabilistico delle frazioni sarà guardato nel suo insieme.

Ovviamente il mandato che verrà dato al professionista è quello di riconsiderare tutto l'aspetto viabilistico di Garbatola e di Sant'Ilario, ma anche di immaginare dei percorsi di collegamento dei tronchi di ciclabile esistente.

Quindi l'obiettivo non è andarne a creare di nuovi lì che rimangono poi staccati da un circuito diciamo di movimento coerente, ma di cominciare a mettere in relazione tutti quelli già esistenti. Stiamo parlando di uno studio.

Poi, come ho detto anche l'altra volta, si fa lo studio, poi si valuteranno i costi correlati allo studio e poi si valuterà l'implementazione.

Sul centro storico abbiamo fatto lo studio, abbiamo trovato i fondi e adesso realizziamo il centro storico.

Quest'anno ci concentriamo sullo studio delle frazioni e auspico, perché come ho detto sono ottimista, nel 2025 di trovare i fondi per realizzare i collegamenti.

Incrociamo le dita e speriamo che la congiuntura economica ci dia questa opportunità.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Ci sono interventi? Consigliera Airaghi prego.

**CONSIGLIERE AIRAGHI ALBA MARIA (LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Grazie Presidente.

Sì, Sindaca, io la ringrazio per la risposta che lei ha dato, però la sollecito a intervenire in fretta in via Isonzo per un semplice fatto.

In via Isonzo, mentre prima i momenti clou erano al mattino e alla sera, adesso veramente anche durante la giornata la via Isonzo è completamente percorsa da macchine, mettendo in serie di difficoltà i pedoni e i ciclisti.

Soprattutto dal momento in cui sono iniziati i lavori sul Sempione, dove c'è il tratto di fronte alla Garibaldina, via Isonzo viene presa proprio in alternativa al Sempione, recando non pochi disagi agli abitanti della frazione e mettendo veramente in pericolo chi è in giro a piedi, ma, in modo particolare, anche chi è in giro con le carrozzine con i bambini.

Sulla via Isonzo, in alcuni momenti, sembra di essere all'autodromo di Monza, con la velocità che passano le macchine in entrambe le direzioni, sia quelle che arrivano dal paese per andare verso Barbaiana, sia quelli che arrivano da Barbaiana proprio per evitare la strozzatura del Sempione.

Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie Consigliera Airaghi. Ci sono altri interventi? Cozzi Massimo prego.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N.,  
LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Io volevo dire che sostanzialmente qua stiamo parlando di un argomento che è arrivato in Consiglio Comunale nel novembre del 2022 insomma. E adesso sentiamo parlare di Piano urbano del traffico per quanto riguarda le frazioni, ma vorremmo avere anche un discorso di tempistica di quando questo arriverà, perché comunque siamo già a due anni e mezzo di amministrazione comunale insomma!

Quindi vorremo capire se concretamente si interverrà per quanto riguarda le frazioni.

Io mi auguravo che, visto che abbiamo un nuovo Assessore ai lavori pubblici, di avere un approccio più concreto, perché mi ricordo che si parlò con l'allora Assessore Parini, rispose lui nel 2022, e si parlava di 200.000 - 300.000 euro per l'intervento.

In quel Consiglio Comunale si disse che la ciclabile di via Isonzo non era allora una priorità, siamo adesso nel 2024 e sostanzialmente siamo ancora al punto di partenza perché si parla ancora di un possibile Piano urbano del traffico, che mi auguro che poi non si risolva solo con il discorso delle corsie ciclabili.

Ad esempio, per quanto riguarda il tanto sbandierato intervento nel centro, non ho ancora capito sinceramente, perché si parla di sensi unici, ma io ho visto il progetto che è stato approvato in Giunta e non ho visto più il senso unico che era previsto in via Brera ad esempio.

Magari ho sbagliato io a vedere, però la gente non sa assolutamente niente di questo intervento, secondo me mi sembra corretto, prima che l'intervento venga fatto nella zona centrale del capoluogo, dare un minimo di informazioni, perché qua si parla di un intervento prevalentemente di corsie ciclabili, che tutto sono tranne che sicure le corsie ciclabili.

E poi per quanto riguarda le piste ciclabili, si parla tanto di piste ciclabili, a parole, perché nei fatti in due anni e mezzo di amministrazione comunale, non abbiamo ancora visto un metro di piste ciclabili sul territorio.

Adesso Nerviano verrà riempita di corsie ciclabili, verranno fatte passare per piste ciclabili, però per quanto riguarda l'interpellanza in questione, se ne è iniziato a parlare, ripeto, con una proposta con un'interpellanza del P.D. nel novembre

del 2022, è arrivata anche una proposta per quanto riguarda via Damiano Chiesa da parte del Consigliere Garavaglia e siamo praticamente all'inizio del 2024 e sentiamo parlare di un Piano urbano del traffico, senza sapere questo quando ci sarà.

Quindi sicuramente quest'anno non si interverrà nelle frazioni perché è giusto dirlo.

Quindi aspettiamo. Aspetta e spera, prima o poi qualcosa si farà.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Prego Sindaca.

#### **SINDACO COLOMBO DANIELA**

Allora, innanzitutto o lei è estratto o non ascolta, perché il percorso che ho sintetizzato è un percorso che è stato ampiamente discusso in due Commissioni.

In quelle Commissioni ho parlato chiaramente di due momenti: la fase 1 che era il centro storico, la fase 2 che sono le frazioni. E ho detto la fase 2 sarebbe coincisa con il 2024.

Quindi: 2023 studio del centro storico; 2024 realizzazione del centro storico e avvio dello studio per quanto riguarda le frazioni.

Quindi mi dispiace che lei fosse distratto, però la questione era stata abbondantemente discussa.

Così come in commissione sono stati portati tutti gli schemi inerenti la viabilità.

Si è parlato chiaramente del senso unico su via Roma che arriva dal Sempione, prosegue fino all'intersezione con il semaforo. E si è parlato delle corsie ciclabili che riguarderanno viale Villorosi, via Tognolo di raccordo con la corsia ciclabile qui di via Marzorati.

Quindi se lei non si ricorda non è un problema mio, il discorso è che è stato presentato in Commissione e i cittadini sono stati informati, quelli che ovviamente hanno partecipato alla Commissione.

Il 14 di giugno faremo anche, come ho detto prima, un incontro sul tema della mobilità e del circolare nelle vie di paesi che hanno una conformazione come quella di Nerviano.

Poi se lei giudica le corsie ciclabili poco sicure, mi piacerebbe anche avere qualche informazione su che base lei le giudica poco sicure, non mi risulta che lei sia un tecnico di questa materia.

L'incarico è stato dato dai professionisti che studiano gli sviluppi del traffico e sviluppano

anche i casi studio che sono in Italia e nel nord Europa.

Quindi o lei mi dimostra che ha le competenze per fare delle affermazioni o, altrimenti, siamo alle chiacchiere da bar.

**CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (CON NERVIANO, G.I.N., LEGA SALVINI LOMBARDIA)**

Se posso intervenire. Ancora una volta mi pare di capire che il regolamento non venga rispettato perché non sono previste più repliche da parte di Assessori o Sindaco.

Quindi ancora una volta, il regolamento non viene applicato.

Poi, per quanto riguarda, visto che si sta parlando di quella famosa Commissione che è stata fatta l'ultima volta, mi ricordo che in quella Commissione il tecnico competente, visto che erano state presentate diverse osservazioni, parecchie anche da parte di Legambiente, era stato detto che venivano controdedotte e ripresentate. Non abbiamo saputo più niente!

Concludo ringraziando ancora una volta il Presidente del Consiglio Comunale che, evidentemente di parte, non fa mai rispettare il regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Ringrazio io il Consigliere Cozzi perché, avendo posto delle domande alla Sindaca, le ho dato la possibilità di rispondere e di replicare.

Consiglio al Consigliere Cozzi di attenersi all'oggetto dell'interpellanza, ovvero la messa di sicurezza e riqualificazione di via Isonzo, che nulla ha a che vedere con il Piano del traffico del centro cittadino.

Visto che sono di parte, io do comunque la possibilità di replica, come l'ho data ad entrambi. Il Consigliere Lavazzetti chiedeva la parola. Prego.

**CONSIGLIERE LAVAZZETTI GIUSEPPE (TUTTI PER NERVIANO)**

Grazie. Rispondo perché io sono di Garbatola, quindi, di conseguenza, quello che è stato esposto è vero in una piccola parte.

A Garbatola ci sono tre piste ciclabili all'interno dell'abitato, ma tutte e tre non sono finite, cioè sono state costruite e poi non sono state completate, finiscono nel nulla, o almeno finiscono

lungo la strada, lungo l'asfalto e non c'è più la pista ciclabile.

Quindi, prima di tutto sarebbero da completare queste, poi magari bisognerebbe prendere in considerazione le altre.

Queste tre piste ciclabili non sono state progettate e costruite da da questa amministrazione, sono delle amministrazioni precedenti.

Purtroppo non sono finite! Addirittura, quella sulla via Tonale è bellissima! È bellissima, è illuminata a giorno, se passate adesso è illuminata a giorno, però dove finisce? Finisce nei campi! Cioè arriva ad un certo punto e non c'è più niente. E lì la gente dove va? Sulla strada, lungo il ciglio della strada! Non c'è più.

L'unica pista ciclabile effettiva che si può utilizzare è la pista ciclabile del Villorosi che, a suo tempo, è stata realizzata con i finanziamenti dell'EXPO e basta. Nient'altro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LATTUADA LORENZO**

Grazie. Se non ci sono interventi, la seduta alle 00.04 si chiude.

Buona serata e buonanotte.